



# RELAZIONE TECNICA AL RENDICONTO 2015

# ***Relazione Tecnica al Conto del Bilancio - Parte prima***

## *Indice*

Introduzione

Relazioni dei responsabili

## PARTE ECONOMICA

Conto del Bilancio 2015

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

La gestione di competenza

La gestione dei residui

La gestione di cassa

Analisi delle ENTRATE

Riepilogo delle entrate per titoli

Entrate tributarie

Contributi e Trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

Alienazione di beni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

Accensione di prestiti

Analisi delle SPESE

Riepilogo delle spese per titoli

Spese correnti

Spese in conto capitale

Rimborso di prestiti

## ***Introduzione***

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, *“il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni”* e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 *“ al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.”* .

Questa relazione si propone quindi di:

- esporre i dati più significativi dell'attività dell'Ente riportando le risultanze finali dell'esercizio
- esprimere valutazioni sui risultati conseguiti.

## **RELAZIONI DEI RESPONSABILI**

### **DIREZIONE/SEGRETERIA - RESPONSABILE SIG. NARA BERTI**

Nel 2015 la direzione è fortemente impegnata nelle attività di staff connesse alla gestione della nuova area dei servizi alla persona. Dal luglio 2014 per 5 comuni e dal gennaio 2015 per 6 comuni, l'Unione gestisce l'intera area dei servizi alla persona, comprendente i settori sociali, educativi, culturali e sportivi. L'impatto di questo settore è stato particolarmente rilevante sulla segreteria e sul protocollo che hanno visto un notevole aumento delle loro attività. Nel corso del 2015 sono state condivise procedure in particolare per la gestione degli atti e del protocollo.

Oltre all'attività di cui sopra sono state regolarmente gestite le risorse per il reclutamento di personale sia interno che esterno oltre che per i comuni della Unione, anche per i comuni dell'Associazione Alto Ferrarese e per i comuni di Terre di Pianura, con i quali è stata rinnovata la convenzione per gli anni 2105-2017.

Un altro progetto strategico che ha impegnato il settore è stato il monitoraggio dell'attuazione del piano della trasparenza a supporto della responsabilità affidata al segretario dell'Unione.

Un altro importante servizio attivato nel 2015 è il servizio comunicazione. Partendo dal presupposto che tutta l'attività dell'ente deve essere comunicata attraverso il web (sito; Facebook, news letter) e che l'interazione dei cittadini/utenti verso la Reno Galliera (iscrizioni, pagamenti, attivazione di istanze, ecc..) deve avvenire on-line, il servizio comunicazione è stato impegnato, in stretta collaborazione con il servizio informatico e con i settori dell'ente, nell'aggiornamento degli strumenti web a disposizione. E' stato inoltre attivato un tavolo tecnico della comunicazione per coordinare le attività di comunicazione degli otto comuni aderenti l'Unione.

Le scelte e le finalità da conseguire sono definite dalla Giunta dell'Unione e dalla normativa vigente in coerenza con gli indirizzi e i programmi regionali.

## **SERVIZIO FINANZIARIO - RESPONSABILE SIG. NARA BERTI**

Nel 2015 il servizio finanziario ha gestito il nuovo bilancio dell'Unione, che prevede spese per oltre 25 milioni di euro, a cui si devono aggiungere i circa 4 milioni per la gestione delle risorse per l'assunzione del personale post-sisma. La dimensione del bilancio dell'Unione, pari ad un comune di media-grande dimensione, sta comportando un rilevante aumento dell'attività ordinaria alla quale, nei primi mesi del 2015, si è aggiunta una attività straordinaria dovuta all'introduzione di novità normative quali la fatturazione elettronica, lo split payment e gli adempimenti collegati alla modifica della contabilità introdotta con il dlgs 118. Come stabilito dalla normativa entro il 30 aprile è stato approvato il consuntivo 2014 ed immediatamente dopo la giunta ha approvato l'accertamento straordinario dei residui. Nei termini previsti dalla normativa con propria delibera n. 101 del 1/12/2015 la giunta ha approvato il DUP, presentato ed approvato dal consiglio dell'Unione con delibera n. 52 del 17/12/2015. Nel DUP sono stati inseriti una batteria di indicatori di attività suddivisi per i principali servizi in cui è articolata la Reno Galliera che danno conto delle attività gestite. Attualmente l'organico dell'ufficio è di 3 addetti, tuttavia la dimensione e la complessità del bilancio della RG e la necessità, non solo normativa, di attivare il controllo di gestione ed una puntuale rendicontazione agli Enti ed ai cittadini delle attività svolte RG, richiede un potenziamento dell'ufficio con almeno una altra figura.

## **SERVIZIO PERSONALE ASSOCIATO - RESPONSABILE SIG. ALBERTO DI BELLA**

Rispetto al quadro generale, nell'anno 2015 è stato confermato il blocco dei contratti nazionali e soprattutto la totale impossibilità di reclutare nuovo personale per via del blocco del personale in eccedenza delle Province e città metropolitane. Se da un lato tale restrizione ha limitato la necessità per l'ufficio di seguire gli adempimenti connessi al reclutamento di personale, dall'altro nel corso dell'anno si è verificato un aumento esorbitante del numero di comandi, all'interno e all'esterno dei Comuni dell'Unione, essendo questa l'unica possibilità di avvalersi di nuovo personale. Questa forma di avvalimento del personale, peraltro, è particolarmente complessa dal punto di vista gestionale per le implicazioni contabili che ne conseguono.

Sotto il profilo organizzativo, nel 2015 si è dato corso a una riorganizzazione dell'assetto dell'ufficio, per fare fronte in modo efficace all'aumento dei carichi di lavoro e degli adempimenti concentrando le risorse interne sulle funzioni a maggior valore aggiunto nei confronti delle amministrazioni e dei dipendenti (gestione giuridica e finanziaria del personale), avvalendosi di soggetti esterni per la parziale gestione di attività più standardizzabili quale la gestione delle buste paga. L'affidamento esterno della gestione stipendiale è comunque solo parziale, in quanto l'operatore esterno opera direttamente sulla banca dati già esistente, e resta invariato il flusso organizzativo del lavoro.

Nel 2015 l'attività di contrattazione decentrata si è conclusa con la stipula di tutte le preintese entro l'anno, con l'ulteriore aggiornamento e revisione dei Fondi alla luce delle novità normative, che hanno interessato anche la parte stabile.

Al pari di altri servizi, il servizio personale ha visto nell'anno appena concluso un significativo impatto sulla propria gestione derivante dall'introduzione del nuovo sistema di contabilità armonizzata, che tra le altre cose ha comportato importanti riflessi sulla gestione e il calcolo delle spese di personale e sull'imputazione dei Fondi incentivanti.

Anche per il 2015 l'ampliamento dell'Unione in seguito al conferimento del Settore servizi alla persona ha richiesto al servizio un particolare impegno, sia per l'ingresso del Comune di Galliera con le ripercussioni gestionali già affrontate in scala più ampia nel 2014, sia per il consolidamento della macrostruttura e la necessaria attività di supporto alla piena integrazione delle regole e delle prassi utilizzate in precedenza nei vari enti.

E' proseguito infine il programma di collaborazione con l'ufficio personale dell'Unione terre di Pianura, sotto il profilo della condivisione di metodi e flussi di lavoro, di analisi normative e di strumenti operativi. Oltre a sviluppare gli strumenti di condivisione già attivati tra le due unioni (formazione in house, analisi e adozione di regolamenti comuni), nel corso dell'anno sono state approfondite ulteriormente le attività da svolgere in gestione unica tra i due uffici del personale coordinati.

### **Attivazione servizi on line per servizi alla persona.**

Sono state attivate le iscrizioni on line per i servizi scolastici per i comuni che hanno conferito i servizi alla persona e tutte le iscrizioni sono arrivate tramite questo canale. Sono stati attivati i pagamenti on line per i servizi scolastici.

### **Dematerializzazione pratiche edilizie e suap**

L'Unione Reno Galliera ha aderito al progetto SIEDER con delibera di Giunta 57-2015 che prevede la costituzione di un portale regionale per le pratiche edilizie; i comuni dell'Unione sono attivi su tale portale (anche se per motivi organizzativi solo 4 accessibili al momento).

### **Omogeneizzazione software servizi demografici**

Un gruppo di lavoro costituito da responsabili e operatori dei demografici e dal responsabile del servizio informatico hanno redatto il capitolato con le specifiche funzionali e tecnologiche. È stata esperita la procedura di gara e individuato il fornitore, è in corso l'attivazione dei comuni con il nuovo sistema.

### **Sostituzione sistema posta elettronica e collaboration.**

Il nuovo sistema di posta elettronica e collaboration denominato Zimbra, acquisto tramite procedura di confronto sul MEPA è stato attivato nel mese di giugno per l'Unione Reno Galliera e in luglio per tutti gli altri comuni e l'ASP. Utilizza una interfaccia web e fornisce funzioni di agenda, gestione impegni, pianificazione risorse e migliore integrazione con il mobile.

### **Unificazione contratti telefonia e dispositivi di stampa**

È stato lo studio di fattibilità per il passaggio in Unione dei contratti di telefonia, ma non è stato ritenuto opportuno dare corso a questo passaggio.

## **SUAP EDILIZIA/COMMERCIO – RESPONSABILE SIGG. NARA BERTI/ANNA BRUZZO**

Oltre all'attività ordinaria che, pur in presenza di un'attività edilizia quasi esclusivamente limitata ad interventi minori, continua a svolgersi con regolarità, considerato che le recenti norme hanno riconfermato il ruolo dello Suap come unico punto di accesso alla pubblica amministrazione, il servizio continua ad essere fortemente coinvolto dai procedimenti amministrativi connessi alla ricostruzione post-sisma ed al controllo dei progetti strutturali.

Presso il servizio associato è stato costituito l'URSI (Ufficio Ricostruzione Post Sisma) con il compito di ricevere ed istruire le richieste di contributi per la ricostruzione, le cosiddette pratiche MUDE, al fine del rilascio dell'ordinanza di contributo. L'ufficio ha inoltre il compito di seguire l'iter amministrativo della concessione dei contributi fino a conclusione dei lavori ed erogazione del saldo finale. L'ufficio controllo pratiche sismiche continua, inoltre, a supportare i comuni nell'esame delle perizie per il ripristino degli edifici dichiarati inagibili.

Nel corso del 2015 l'ufficio controllo pratiche sismiche in collaborazione con gli uffici tecnici comunali ha 16 effettui sopralluoghi a campione nei cantieri per verificare la corretta esecuzione dei lavori. Questa attività è anche connessa al controllo delle pratiche di contributo post-sisma, sia per quanto riguarda i fabbricati ad uso residenziale che produttivi; tale controllo, previsto sia per i lavori in corso che per quelli già conclusi, è stato disciplinato dal Decreto n. 836 del 08/05/2015.

Dall'aprile 2014 tutte le pratiche sono presenti on-line attraverso la PEC dell'Unione; metodo alternativo per la presentazione delle pratiche edilizie C.I.L., S.C.I.A. e richiesta di C.C.E.A. è la piattaforma SuapBo, nella quale, nei primi mesi del 2015, le suddette pratiche sono state implementate; l'obbligo dell'inoltro delle pratiche sismiche mediante piattaforma SIS (previsto inizialmente dal 01/05/2015) è stato posticipato al 01/01/2016.

L'ufficio rispetta i tempi di legge previsti dalla normativa per il rilascio del provvedimento finale o l'attestazione di avvenuto deposito.

Le attività verranno svolte con il personale presente presso l'Unione Reno Galliera e con 4 unità di personale aggiuntive messe a disposizione dall'intesa tra il commissario delegato e l'Unione per assunzione straordinaria di personale per le zone colpite dal sisma.

## **SERVIZIO URBANISTICA – RESPONSABILE SIG. ANTONIO PERITORE**

Per quanto riguarda i PSC:

- consegnati elaborati per l'approvazione della variante n. 2 (e corrispondente variante n. 5 al RUE) di Bentivoglio;
- è stata approvata la variante n. 1 al PSC di San Giorgio di Piano;
- è stata approvata la variante n. 2 al PSC di Castello d'Argile;
- è in corso di redazione la variante n. 2 al PSC di Castel Maggiore;

Per quanto riguarda i POC:

- è stata avviata la fase preparatoria per la redazione del POC di San Giorgio di Piano;

Per quanto riguarda i RUE:

- il Comune di Argelato ha adottato la variante n. 5;
- il Comune di Bentivoglio ha adottato la Variante n. 6 (consegnati elaborati per approvazione);
- il Comune di Castello d'Argile ha approvato la Variante n. 10;
- il Comune di Galliera ha adottato la Variante n. 3;
- il Comune di Pieve di Cento ha approvato la variante n. 4;
- il Comune di San Giorgio di Piano ha approvato le varianti n. 3 e n. 4.

Il Comune di Castello d'Argile ha approvato il Piano della ricostruzione

E' stata completata la Revisione dei RUE a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 15/2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*", sulla base degli atti di coordinamento recentemente emanati (Del. G.R. del 07/07/2014 n. 994).

E' stato costituito il tavolo tecnico che sta procedendo alla revisione complessiva e riomogeneizzazione della prima parte dei RUE.

## **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

A seguito della redazione di uno studio di fattibilità finalizzato a valutare i carichi di lavoro ipotizzabili con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi, si è ritenuto di implementare, la struttura dell'attuale Centrale Unica di Committenza, istituita per la ricostruzione post sisma e già operativa, estendendone le funzioni, già nel primo semestre 2015, a tutte le tipologie di contratto di importo superiore ai 40.000 euro.

## **UFFICIO POLITICHE ENERGETICHE**

Nel corso del primo semestre 2015 l'Ufficio Politiche Energetiche, istituito a seguito dell'adozione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) da parte dei Comuni dell'Unione, ha svolto le seguenti azioni:

- costituzione dell'Energy Manager Team, composto dall'Ufficio politiche energetiche e da un tecnico referente per ciascun Comune dell'Unione;
- elaborazione di procedure e raccolta dati per il controllo operativo degli aspetti energetici comunali e il monitoraggio/analisi degli usi, dei consumi, della produzione e dei costi energetici (catasto delle utenze termiche ed elettriche, ecc.) nonché dei contratti di gestione/manutenzione e delle situazioni di "terzo responsabile";
- assistenza ai Comuni per l'elaborazione e l'invio in Regione del Quadro conoscitivo relativo alla Pubblica Illuminazione esterna;



- consulenza ai Servizi comunali e dell'Unione per l'inserimento di requisiti e criteri energetici nei Capitolati tecnici e relativi bandi di gara per l'affidamento di servizi e forniture;
- aggiornamento, rivolto ai tecnici comunali, in merito alle novità normative e relativi adempimenti in materia di:
  - audit energetici
  - conto termico (anche se in via di aggiornamento)
  - finanziamenti/bandi di prossima uscita;
- assistenza e coordinamento degli uffici comunali per la verifica dello stato di attuazione e l'aggiornamento degli interventi legati al bando 500 TEP.

## **SERVIZIO STATISTICO – RESPONSABILE SIG. FABRIZIO SIMONCINI**

Si è portata a compimento la chiusura dell'attività censuaria del 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni con la pubblicazione sul sito web di parte dei dati censuari ufficiali pervenuti dall'Istat. Tutte le tranche di pagamento dell'Istat, per il lavoro svolto, all'Unione sono state rispettate e l'Unione ha garantito e completato la destinazione delle cifre dovute ai comuni e ai partecipanti la rilevazione: rilevatori e coordinatori. E' stato inoltre predisposto, sempre su richiesta dell'Istat e per tutti i nove enti coinvolti, un complesso rendiconto delle spese sostenute dai comuni e dall'Unione per portare a termine la rilevazione censuaria.

Entro il 31/12/2013 si è chiusa anche l'operazione Sirea che prevedeva l'adeguamento del dato anagrafico a quello censuario. Sono stati così trasferiti gli ultimi residui contabili del Censimento ai comuni della Reno Galliera che li hanno destinati a chi materialmente ha svolto il lavoro di adeguamento anagrafico.

Nel 2014/2015 con il trasferimento suddetto in base anche a un'ulteriore incombenza richiesta dalla Direzione Regionale delle Entrate, vale a dire l'aggiornamento dell'Archivio Nazionale degli Stradari e dei Numeri Civici, sono così stati definitivamente esauriti gli stanziamenti relativi ai capitoli del Censimento.

Si è svolto anche il 9° Censimento dell'Industria e dei Servizi per l'Unione e tutti i comuni aderenti riguardo la Rilevazione sulle Istituzioni Pubbliche. Questa complessa ricerca di dati e di informazioni sull'attività svolta ha riguardato tutte le amministrazioni pubbliche. I questionari sono stati compilati esclusivamente via internet accreditandosi presso il sistema di gestione della rilevazione. La rilevazione è stata portata a termine in due fasi: una preparatoria e l'altra di compilazione.

Sono state portate a termine nel 2014 le indagini campionarie sugli obiettivi di ricerca predisposte dall'Istat quali quelle sull'AVQ (Aspetti della Vita Quotidiana) a Bentivoglio e quella sul TUS (Uso del Tempo) a San Pietro in Casale conclusasi nel mese di ottobre 2014.

Si sono concluse nel 2015 ben 6 indagini multiscopo nei comuni della Reno Galliera. In particolare:

- 1) Indagine sulle seconde generazioni (ISG) nel comune di Bentivoglio;
- 2) Indagine sugli aspetti della vita quotidiana (AVQ) nei comuni di San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale;
- 3) Indagine continua sulle forze di lavoro (FOL) nel comune di San Pietro in Casale;
- 4) Indagine europea sulla salute (EHIS) nel comune di Argelato;
- 5) Indagine sui cittadini e il tempo libero (CTL) nel comune di Castel Maggiore.

Si sono prodotte con continuità, e a scadenza regolare, le statistiche dei principali indicatori demografico, economico e finanziario dell'Unione e dei Comuni appartenenti. Il progetto consiste nel rendere disponibile in rete sul sito dell'Unione una banca dati che dia le informazioni principali in merito ad alcuni indicatori che spaziano da quelli demografici ai dati economici, da quelli storici elettorali ai dati finanziari di tutti i comuni appartenenti alla Reno Galliera. Col tempo questa banca dati potrà estendersi mettendo a disposizione dei cittadini i principali indicatori omogeneizzati delle discipline in carico alla gestione dell'Unione stessa.

Il sito informatico dell'Unione, anche quello riguardante la parte statistica, è stato rinnovato e implementato, reso così più leggibile dal punto di vista della ricerca dei dati.

## **CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE "RENO GALLIERA" – Responsabile: Comandante Massimiliano GALLONI**

L'attività ordinaria del Corpo Unico di Polizia Municipale è stata svolta nel corso del 2015 secondo le modalità organizzative ed operative ormai consolidate, garantendo nel corso di tutto l'anno gli standard richiesti in termini di copertura oraria del servizio (dalle 7,00 alle 00,30 di tutti i giorni feriali, dalle 7,00 alle 13,00 nei giorni festivi, con adeguato ampliamento dell'orario di servizio per far fronte alle varie iniziative che contraddistinguono i territori dei nostri otto comuni, nonché agli eventi di protezione civile o comunque imprevisi che necessitano la estensione del servizio anche *h24*), riuscendo a rispondere alle diverse richieste di servizio che sono giunte al Comando da cittadini, associazioni ed amministrazioni comunali.

La dotazione organica del Corpo, portata nel 2014 a 55 unità (di cui un *part-time* al 50%), ha subito una riduzione nel corso dell'anno per assenze "contingenti" di alcune unità, dovute a gravidanze e malattie. Queste assenze hanno raggiunto il rilevante numero di otto con l'inizio del 2016, per l'impossibilità di rinnovare i tre contratti a tempo determinato per effetto della normativa nazionale. Le disposizioni della nuova Legge di stabilità, approvata a fine anno, che consentono finalmente di riattivare assunzioni nella polizia locale, dovrebbero permetterci nel corso del 2016 di riavvicinare i numeri di personale in servizio previsti dalla dotazione organica vigente. Le nuove assunzioni verranno destinate a rinforzare le Zone territoriali, quelle che più hanno risentito delle carenze di organico. Sempre nell'ottica di potenziare l'attività dei Presidi di Zona, merita poi di essere ricordato il progetto sulla prossimità avviato nel corso dell'anno, che ha ottenuto un finanziamento regionale di circa 10.000 euro, utilizzato per cofinanziare l'acquisto di due autovetture per il Comando, ed ha consentito di creare una rete di contatti con il territorio utile per l'attività di controllo dello stesso.

Per quanto riguarda l'attività più progettuale e di innovazione del Corpo di Polizia Municipale, l'anno 2015 è stato caratterizzato dai seguenti progetti:

- 1- progetto "educazione stradale" – anche per il 2015 il Comando ha garantito l'attività di educazione stradale nelle scuole dei comuni dell'Unione che ne hanno fatto richiesta, nell'ambito dei progetti provinciali "Sicuri sulla Strada" e "Liberi e Sicuri". Come già avvenuto per il 2014, i progetti sono stati curati *in house* dalla polizia municipale, sia per il reperimento del materiale didattico che per la gestione degli interventi in aula, che per il coordinamento con gli insegnanti coinvolti, stante il fatto che la Città Metropolitana di Bologna non ha sostituito la Provincia in questa attività. Complessivamente sono stati coinvolti nella attività 3485 ragazzi negli otto comuni, dalla scuola per l'infanzia alla scuola media, per 955 ore di servizio della polizia municipale. Nel corso dell'anno il Comando ha poi curato, generalmente in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, alcune serate di confronto con i cittadini in materia di sicurezza, finalizzate da un lato a fornire consigli pratici per sentirsi più sicuri e dall'altro per ascoltare le segnalazioni e richieste dei presenti (11 le serate pubbliche in materia di sicurezza, 5 quelle in materia di protezione civile);
- 2- progetti provinciali in materia di controllo della sicurezza e della regolarità del lavoro – confermata anche nel 2015 l'attività a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro in edilizia (con i progetti "Cantiere vigile" e "Cantiere vigile in cantiere stradale") e nel settore dell'autotrasporto di merci su strada (con il progetto "Prevenzione degli incidenti stradali in orario di lavoro"). Questi progetti, come noto, vedono la polizia municipale collaborare con gli enti istituzionalmente deputati al controllo di queste materie, nello specifico l'Azienda USL, la Direzione Territoriale del Lavoro e l'INAIL. In sostanza la polizia municipale segnala gli esiti dei propri controlli agli altri enti che poi approfondiscono i singoli casi con gli accertamenti di competenza. Ciò consente a questi enti, con personale di vigilanza numericamente ridotto, di sfruttare la prima "scrematura"

curata dalla polizia municipale e di concentrarsi sulle situazioni più gravi, aumentando così l'efficacia della loro attività. Gli esiti della attività del Corpo Unico in questi settori sono leggibili nelle successive tabelle allegate alla presente relazione. Importante, in particolare, il contributo apportato al progetto "Prevenzione degli incidenti stradali in orario di lavoro", con 750 mezzi pesanti controllati;

- 3- utilizzo della tecnologia nei controlli di polizia stradale – nella seconda metà dell'anno le pattuglie della polizia municipale hanno iniziato ad utilizzare, nella normale attività di controllo stradale, due nuovi strumenti, il Targasystem e lo Scoutspeed, il primo messo a disposizione del Comando dall'Azienda USL di Bologna, grazie ad un comodato d'uso nell'ambito del progetto "Prevenzione degli incidenti stradali in orario di lavoro". Tali strumenti, collegati digitalmente con le banche dati della Motorizzazione civile, rilevano in tempo reale i veicoli che circolano privi della assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e quelli non sottoposti alla prescritta revisione periodica, consentendo agli agenti di procedere al fermo e, ogni volta possibile, alla contestazione immediata della violazione accertata. Come dimostrano i dati che seguono, questi strumenti hanno consentito di migliorare l'efficacia dei controlli su questi comportamenti, particolarmente pericolosi per la sicurezza della circolazione stradale.

Videosorveglianza: l'impianto di videosorveglianza dell'Unione, potenziato nel corso del 2013 e 2014, conta oggi 110 telecamere attive sui territori degli otto comuni. Nel corso del 2015 si è avviato il progetto di miglioramento del sistema di trasmissione delle immagini alla centrale operativa del Comando della Polizia Municipale, a San Giorgio di Piano, passando dalla trasmissione delle immagini con modalità *wireless* alla trasmissione via fibra ottica, più performante. La nuova modalità si sta sperimentando in particolare sulle telecamere del Comune di Castel Maggiore, con l'intenzione di ampliare questo sistema anche agli altri comuni nel corso del 2016.

Festa del Corpo: nelle giornate del 3 e 4 ottobre si è tenuta presso il Comando di San Giorgio di Piano la prima edizione della "Festa del Corpo di Polizia Municipale Reno Galliera". Al momento istituzionale di sabato 3 ottobre è seguita la iniziativa "Porte aperte" di domenica 4 ottobre, durante la quale i cittadini hanno potuto visitare la sede del Comando e prendere visione delle attrezzature del Corpo, sperimentandone direttamente le potenzialità. Le due iniziative hanno avuto un buon successo di pubblico, oltre ad avere discreto spazio sulla stampa e televisioni locali. Il responsabile del Servizio Polizia Locale della Regione Emilia Romagna si è formalmente complimentato con lo scrivente per le due giornate di festa, citate come esempio da imitare per gli altri corpi e servizi di polizia municipale della regione.

### **SERVIZIO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE:**

Nell'ambito del 3° Reparto del Corpo Unico di Polizia Municipale opera anche il Servizio Intercomunale di Protezione Civile, cui spetta, ai sensi del vigente Piano Sovracomunale di Protezione Civile, "il preciso compito di coadiuvare i sindaci (autorità comunali di protezione civile) e le strutture comunali sia nell'attività ordinaria che nelle situazioni di emergenza, coordinando gli interventi e razionalizzando le risorse (umane e materiali) a disposizione dell'intera Unione".

Per quanto riguarda l'attività "in tempo di pace" svolta nel corso dell'anno, meritano di essere ricordati:

- l'avvio di un nuovo sistema di allertamento della popolazione per esigenze di protezione civile. Al sindaco, autorità comunale di protezione civile, con la legge n. 265/1999 (art. 12), sono state trasferite tutte le competenze già in capo al prefetto in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo per calamità naturali: il sistema "alert system" consente di far fronte a questa incombenza in maniera efficace. Il sistema, il cui utilizzo è iniziato nella seconda metà dell'anno, dopo una prima fase in cui è stato

necessario farlo conoscere ai cittadini, è ormai utilizzato con continuità dal Servizio in occasione delle diverse allerte meteo emesse dall'Agenzia regionale di protezione civile e in ogni altra potenziale emergenza. Lo stesso sistema può essere anche utilizzato dai singoli comuni dell'Unione per altre esigenze che dovessero emergere sul territorio (chiusura strade, interruzione dei servizi pubblici, eccetera). Al fine di far conoscere il nuovo sistema di allertamento della popolazione e di far crescere tra i nostri cittadini una cultura della protezione civile, il Servizio Intercomunale ha predisposto un opuscolo contenente alcune norme di buon comportamento da utilizzare nelle diverse emergenze di protezione civile, distribuito alle famiglie residenti a cura dei comuni;

- l'assistenza ai servizi comunali in materia di protezione civile. In particolare, nel corso dell'anno, sono continuati gli interventi formativi per il personale dei Centri Operativi Comunali (C.O.C.), istituiti in tutti i comuni dell'Unione in esecuzione delle norme del piano sovracomunale, iniziati nel corso del 2014;
- il costante coordinamento delle cinque associazioni di volontariato di protezione civile convenzionate con i comuni dell'Unione. Tale coordinamento ha permesso di costituire una rete di volontari rivelatasi particolarmente utile nella gestione delle emergenze di protezione civile avvenute sui territori;
- il monitoraggio periodico del sistema arginale del fiume Reno. Ormai da due anni, in collaborazione con le associazioni di volontariato di protezione civile convenzionate con i comuni dell'Unione, vengono svolte due operazioni di "controllo arginale", una in primavera ed una in autunno, per la ricerca di situazioni potenzialmente a rischio da segnalare al Servizio Tecnico di Bacino;
- la collaborazione con gli enti sovraordinati per l'aggiornamento dei piani di emergenza esterni delle ditte a rischio di incidente rilevante esistenti sui territori degli otto comuni;
- l'esecuzione delle prove di evacuazione nelle scuole dei nostri comuni.

Fortunatamente l'anno 2015 non è stato caratterizzato da particolari emergenze di protezione civile che hanno visto coinvolto il Servizio Intercomunale. Ricordiamo soltanto la telonatura di parte dell'argine del fiume Reno, in località Boschetto di Castel Maggiore, e la nevicata del 5-6 febbraio, che ha comportato la chiusura del casello autostradale di Bologna-Interporto al traffico pesante su disposizione del Prefetto ed il breve black-out elettrico nella località Malacappa di Argelato.

Nel corso dell'anno il Servizio ha partecipato ad un bando regionale per il finanziamento delle strutture locali di protezione civile, che ha consentito di assicurare all'Unione fondi in conto capitale per oltre 90.000 euro, da utilizzarsi per l'acquisto di attrezzature per il Servizio Intercomunale e per i COC dei comuni dell'Unione. Gli acquisti delle attrezzature si effettueranno nel corso del 2016 e verranno successivamente rendicontati alla Agenzia regionale di protezione civile.

Seguono alcune tabelle sui dati dell'attività svolta nel corso del 2015 dal Corpo Unico di Polizia Municipale "Reno Galliera", rapportate ai dati analoghi relativi agli anni precedenti, dal 2009 al 2014.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE ESEGUITA

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>ACCERTAMENTI INFORMATIVI ESEGUITI</i>	2119	2479	2839	2599	2950	2932	2870
<i>DETERMINAZIONE DIRIGENZIALI</i>	117	95	96	63	119	102	130
PROVVEDIMENTI DI LIQUIDAZIONE	234	250	250	260	176	253	221
<i>ORDINANZE EMESSE</i>	16	93	196	86	50	33	46
<i>T.S.O. - A.S.O.</i>	8	11	17	19	16	16	18
RICHIESTE INTERVENTO ALLA C.O.T.	5150	6040	7191	8452	7795	8068	6937
SEGNALAZIONI INVIATE AI COMUNI	n.d.	241	404	231	373	397	394
AUTOCARRI PESANTI CONTROLLATI	n.d.	573	900	1300	1100	449	750
RICORSI (PREFETTURA + GIUDICE DI PACE)	311	247	318	268	229	148	124
PRATICHE PROTOCOLLO	4983	6106	8547	8697	7224	7331	7644
PLESSI SCOLASTICI VIGILATI	10	11	11	11	11	13	15
MERCATI SETTIMANALI GESTITI	9	8	11	11	11	10	11

ATTIVITA' DI INFORTUNISTICA STRADALE

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>INCIDENTI STRADALI RILEVATI</i>	244	263	353	332	321	379	321
<i>INCIDENTI STRADALI CON FERITI</i>	144	159	189	181	180	201	185
<i>INCIDENTI STRADALI SENZA FERITI</i>	95	97	162	147	138	176	135
<i>INCIDENTI STRADALI MORTALI</i>	4	7	2	4	3	2	1
<i>PERSONE COINVOLTE</i>	727	643	843	804	795	928	827
<i>VEICOLI COINVOLTI</i>	470	493	645	646	646	648	599
<i>PEDONI COINVOLTI</i>	12	17	12	14	5	2	6
<i>PERSONE FERITE</i>	228	233	285	280	265	295	261
<i>PERSONE DECEDUTE</i>	5	7	2	4	3	2	1
<i>SEGNALAZIONI ALLA PREFETTURA</i>	148	166	127	185	183	201	185
<i>SEGNALAZIONI ALLA M.C.T.C.</i>	148	166	127	185	183	201	185
<i>RICHIESTA ACCERTAMENTI STATO DI EBBREZZA</i>	n.d.	n.d.	n.d.	45	27	35	20
<i>COMUNICAZIONI DANNI AL PATRIMONIO</i>	n.d.	n.d.	n.d.	35	14	21	24
<i>RICHIESTA REVISIONE PATENTE DI GUIDA</i>	n.d.	n.d.	n.d.	3	2	0	2

Il dato si riferisce agli incidenti stradali avvenuti nei territori dei nostri otto comuni rilevati dalla sola Polizia Municipale. Va evidenziato che, in accordo con le Forze di Polizia dello Stato, negli orari di copertura del servizio del Corpo Unico, la grandissima maggioranza dei sinistri stradali avvenuti vengono rilevati da quest'ultimo. La crescita del numero di incidenti stradali rilevati in particolare nel corso del 2014 deve essere attribuito essenzialmente a quest'ultima variabile (aumento degli incidenti stradali segnalati al nostro Comando da altre Forze dell'ordine).

## ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

<b>ATTIVITA'</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>FASCICOLI IMPIANTATI</i>	385	458	684	788	1234	1073	1170
<i>COMUNICAZIONI DI NOTIZIE DI REATO</i>	123	131	152	164	179	170	210
<i>PERSONE DEFERITE ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA</i>	123	137	164	182	202	175	160
<i>PERSONE ARRESTATE</i>	1	7	7	6	5	4	2
<i>STUPEFACENTE SEQUESTRATO</i>	0	5pe+ 4am <sup>1</sup>	4pe+ 4am <sup>2</sup>	6pe+ 4am <sup>3</sup>	2pe+ 6am <sup>4</sup>	5pe+ 6amm <sup>5</sup>	2pe+ 2amm <sup>6</sup>
<i>SEQUESTRI PENALI ESEGUITI</i>	18	15	15	24	13	21	16
<i>DENUNCE E QUERELE RICEVUTE</i>	31	35	45	48	35	28	46
<i>VEICOLI RUBATI RINVENUTI E RESTITUITI</i>	14	18	20	27	21	12	11
<i>ACCOMPAGNAMENTI STRANIERI PER IDENTIFICAZIONE</i>	16	22	14	12	6	4	9
<i>GUIDE IN STATO DI EBBREZZA "PENALI"</i>	21	23	21	20	15	20	14
<i>DENUNCE PER ABUSI EDILIZI</i>	0	4	17	19	39	29	13
<i>NOTIFICHE PER CONTO DELLA PROCURA</i>	N.D.	140	750	739	964	867	852

<sup>1</sup> 45,39 gr Hashish, 48,6 gr Marijuana, 27,9 gr Cannabis Indica, 97,7 gr Cocaina.

<sup>2</sup> 60,5 gr Hashish, 16,05 gr Marijuana, 47,5 gr Cocaina, 35 gr Eroina.

<sup>3</sup> 52991,9 gr Hashish, 1928,8 gr Marijuana, 2,2 gr Ketamina, 10 gr Cannabis Indica, 0,6 gr Tetraidrocannabinolo.

<sup>4</sup> 887gr Cocaina, 11,25 gr Hashish.

<sup>5</sup> 23,50 gr Cocaina, 611,87 gr Marijuana, 2,00 gr Eroina, 11 spinelli e 8 piante di cannabis.

<sup>6</sup> 0,6 gr Cocaina, 287,5 gr Marijuana, 0,3 gr Eroina, 3,79 gr Ketamina, n.6 piante di cannabis.



## VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE ACCERTATE<sup>1</sup>

<b>MATERIA</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>CODICE DELLA STRADA</i>	7876	9492	11902	12160	13179	14905	15461
<i>NORME SUI PUBBLICI ESERCIZI</i>	2	4	15	3	17	17	9
<i>REGOLAMENTI ED ORDINANZE COMUNALI</i>	51	46	90	60	382 <sup>2</sup>	170	280
<i>RANDAGISMO E ANAGRAFE CANINA</i>	48	42	17	32	20	10	27
<i>TUTELA AMBIENTALE</i>	14	14	21	24	42	23	27
<i>STUPEFACENTI</i>	0	4	3	1	6	6	1
<i>T.U.L.P.S.</i>	0	3	1	4	1	1	1
<i>COMMERCIO</i>	6	3	5	8	8	2	6
<i>DENUNCE INFORTUNI SUL LAVORO IRREGOLARI</i>	8	8	4	4	0	7	4

<sup>1</sup> il dato è sempre espresso in numero di verbali redatti.

<sup>2</sup> Di cui 351 per violazione alle norme dei Regolamenti sulla raccolta dei rifiuti "porta a porta".

## VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>VERBALI REDATTI</i>	7876	9492	11902	12160	13179	14905
<i>VERBALI ALLE NORME DI COMPORTAMENTO</i>	3720	4160	5463	5518	6600	9793
<i>VERBALI ALLE NORME SULLA SOSTA DEI VEICOLI</i>	2553	2878	4076	4246	4734	3893
<i>VERBALI ALLE NORME A TUTELA DELLA STRADA</i>	80	67	54	63	35	99
<i>VERBALI AD ALTRE NORME</i>	1523	2387	2309	2333	1810	1120
ACCERTAMENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE (EURO)	981.182,50	1.138.122,21	1.392.909,30	1.502.465,20	1.748.464,64	1.895.226,88
EFFETTI RIDUZIONE 30% SANZIONI AL C.D.S. <sup>1</sup>	0	0	0	0	- 98.000,00	- 280.288,50
ENTRATE ACCERTATE ISCRIVIBILI A BILANCIO DELL'ENTE	981.182,50	1.138.122,21	1.392.909,30	1.502.465,20	1.650.464,64	1.614.938,38
SOMME INCASSATE PER COMPETENZA DA SANZIONI <sup>2</sup>	471.598,00	479.399,21	774.148,32	689.732,29	924.027,31	842.106,00
PERCENTUALE RISCOSSO/ ACCERTATO <sup>3</sup>	48%	42%	55%	46%	56%	52,14%

<sup>1</sup> Ad agosto 2013 è stata prevista la possibilità per i responsabili di sanzioni amministrative al codice della strada di godere di una riduzione del 30% della sanzione se pagata entro 5 gg. dalla contestazione o notificazione.

<sup>2</sup> Si tratta di entrate da sanzioni accertate nell'anno ed incassate entro il 31/12 dell'anno di riferimento.

<sup>3</sup> La percentuale è calcolata sulle somme accertate effettivamente iscrivibili al bilancio dell'Ente.

## TIPI DI VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA<sup>12</sup>

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015<sup>13</sup></b>
<i>Violazioni totali</i>	7876	9492	12107	12305	13291	15052	15688
<i>Superamento limiti di velocità</i>	73	115	344	103	232	2322	1672
<i>Velocità pericolosa</i>	117	134	186	197	148	182	176
<i>Passaggio con il semaforo rosso</i>	1984	1204	1659	2044	2825	2465	2261
<i>Omesso uso delle cinture di sicurezza</i>	349	561	595	385	512	668	603
<i>Uso del telefonino durante la guida</i>	154	281	667	286	417	798	504
<i>Obbligo Lenti</i>	n.d.	56	67	43	27	45	37
<i>Guida senza patente</i>	10	18	17	22	25	15	26
<i>Guida con patente scaduta</i>	59	77	105	119	100	110	99
<i>Circolazione senza assicurazione</i>	82	102	128	171	183	164	207
<i>Circolazione senza revisione</i>	204	188	368	330	332	493	1121
<i>Guida in stato di ebbrezza</i>	21	26	22	24	21	24	15
<i>Autotrasporto</i>	n.d.	365	712	662	354	293	617

<sup>12</sup> Il dato è espresso in numero di violazioni. Con lo stesso verbale si possono accertare più violazioni.

<sup>13</sup> Dal 2015 il Comando ha in uso gli strumenti Targasystem e Scoutspeed che consentono la individuazione dei transiti con veicolo non assicurato o non revisionato: ciò ha consentito l'aumento rilevante degli accertamenti di tali tipologie di violazioni.

**SANZIONI AMMINISTRATIVE ACCESSORIE APPLICATE  
PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>FERMI AMMINISTRATIVI VEICOLI</i>	24	53	91	107	76	42	80
<i>SEQUESTRI AMMINISTRATIVI VEICOLI</i>	82	64	110	147	161	133	167
<i>RIMOZIONI VEICOLI</i>	124	113	170	116	136	165	147
<i>RITIRO PATENTI DI GUIDA</i>	103	107	147	199	160	144	115
<i>RITIRO CARTE DI CIRCOLAZIONE</i>	215	242	5714	55	51	25	32
<i>OBBLIGO DEL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI</i>	20	16	45	38	25	82	50

---

14 Il calo è la fisiologica conseguenza della modifica normativa che ha abrogato l'applicazione di questa sanzione accessoria in caso di circolazione con veicolo non sottoposto a revisione periodica.

### ATTIVITA' DI EDUCAZIONE STRADALE

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>PARTECIPANTI SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	486	460	490	266	185	157	55
<i>ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	26	24	30	59	50	27	10
<i>PARTECIPANTI SCUOLA PRIMARIA</i>	1129	1174	1646	2559	2786	2645	2739
<i>ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE SCUOLA PRIMARIA</i>	201	229	326	900	889	861	870
<i>PARTECIPANTI SCUOLA MEDIA</i>	150	163	155	383	682	645	691
<i>ORE COMPLESSIVE DI LEZIONE SCUOLA MEDIA</i>	100	106	104	166	62	62	75
<i>TOTALE RAGAZZI COINVOLTI</i>	1765	1797	2291	3208	3653	3447	3485
<i>TOTALE ORE LEZIONI PRESSO SCUOLE</i>	327	359	460	1125	1001	950	955

### PROGETTO "CANTIERE VIGILE"

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>CANTIERI EDILI CONTROLLATI</i>	11	51	70	65	39	42	23
<i>CONTROLLI ESEGUITI</i>	11	51	70	65	39	42	23
<i>SEGNALAZIONI ALLA ASL</i>	3	12	16	14	8	10	5
<i>CANTIERI SOSPESI DALL'ATTIVITA'</i>	1	2	5	0	0	0	0
<i>CANTIERI SEQUESTRATI PENALMENTE</i>	0	0	1	0	0	0	0

## **AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

I Servizi dell'Area Servizi alla persona comprendono il cui Dirigente è Anna Del Mugnaio:

- Settore Segreteria e Staff amm.vo – Resp. Fabrizio Mutti
- Settore Coordinamento Presidi territoriali – Resp. Claudia Guidi;
- Settore Sociale – Resp. Gigliola Galuzzi;
- Settore educativo, scolastico e politiche giovanili –Antonella Benati
- Settore cultura, turismo sport e tempo libero – Resp. Anna Del Mugnaio (ad interim)
- Ufficio di piano distrettuale – Resp. Anna Del Mugnaio (ad interim)

### *3.7.1 Motivazione delle scelte*

Le scelte e le finalità da conseguire sono definite dalla Giunta dell'Unione e dalla normativa vigente.

La gestione associata dei Servizi alla persona, voluta dai Comuni conferitori per allargare visioni e scelte oltre i confini dei singoli territori e dei singoli servizi, prevede una forte integrazione a livello territoriale fra sportelli sociali e servizi dell'area Welfare dell'Unione, che significa anche maggiori possibilità d'integrazione con le altre politiche territoriali, formative, abitative, del lavoro, dell'ambiente. Per una progettazione territoriale condivisa.

L'Ufficio di Piano in Unione rappresenta il superamento della gestione in capo ad un singolo Comune capofila, fino al 2013 San Pietro in Casale, ed è gestito in convenzione con tutti i Comuni del Distretto socio-sanitario Pianura Est.

### *3.7.2 Finalità da conseguire:*

Gestire in Unione l'area Servizi alla persona ha l'obiettivo di:

- costruire regole più semplici, omogenee e quindi uguali per tutti, per consentire equità d'accesso ai servizi, semplificando l'informazione e le procedure di accesso ai servizi, snellendo ed accelerando i procedimenti e le relative pratiche – attraverso la gestione in Forma associata del back office.
- uniformare gli standard qualitativi dei servizi garantendo anche in questo modo equità a tutti i cittadini del territorio e maggiore professionalità.
- raggiungere economie di scala per stabilizzare i servizi.

### *3.7.3 – Risorse umane da impiegare*

- personale interno all'Unione trasferito dai Comuni conferitori;
- per alcuni servizi sono attivi contratti e convenzioni per l'affidamento dei servizi a differenti soggetti gestori;

### *3.7.4– Risorse strumentali da utilizzare*

- Ove non espressamente indicato si considera l'utilizzo di attrezzature in dotazione all'Ente.

### *3.7.5 Coerenza con il Piano/i Regionale/i di Settore*

Le scelte e le finalità da conseguire sono definite dalla Giunta dell'Unione e dalla normativa vigente.

## **SERVIZIO UFFICIO DI PIANO– RESPONSABILE ANNA DEL MUGNAIO**

L'Ufficio di Piano opera per tutti i 15 comuni del Distretto socio sanitario Pianura EST comprendente i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano).

Tale ufficio è lo strumento tecnico di supporto a tutta l'attività programmatrice di zona relativamente alle politiche sociali, socio sanitarie decise dal Comitato di Distretto.

Per il 2015 l'Ufficio di Piano dovrà in particolare:

1. coordinare il percorso per l'elaborazione del Piano di Zona della salute e del benessere che potrà avere un cadenza poliennale come da future indicazioni regionali;
2. coordinare l'attuazione del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, così come previsto dalla L.R. n.12/2013, approvato dal comitato di Distretto;
3. completare il percorso per il rilascio ai soggetti gestori, che hanno presentato specifica domanda, dell'accreditamento definitivo dei servizi socio sanitari, inseriti nella rete distrettuale, con la sottoscrizione del nuovo contratto di servizio.

### **Stato di avanzamento al 31.12.2015**

1. Nell'anno 2015 l'Ufficio di Piano ha coordinato la realizzazione dei progetti inseriti nella programmazione distrettuale 2014 e ha elaborato il Programma attuativo 2015 del Piano di Zona della salute e del benessere 2009/2015 approvato con specifico verbale del Comitato di Distretto il 23 Luglio 2015 e con Delibera della Giunta dell'Unione n. 66 del 29.07.2015, integrato con delibera della Giunta dell'Unione n. 117 del 22.12.2015, come previsto dalla direttiva regionale;
2. È stata conclusa la prima fase del "Programma di riordino delle forme pubbliche per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari in ambito distrettuale" che il 1° gennaio 2016 ha visto l'unificazione delle due ASP "Galuppi Ramponi" e "Donini Damiani" attualmente operanti nel territorio in nell'unica ASP distrettuale "Pianura Est". È stata avviata la seconda fase del programma stesso con la formalizzazione dei tavoli tecnici e politici;
3. nel secondo semestre è stato completato il percorso dell'accreditamento definitivo dei servizi socio sanitari attraverso la conferma del provvedimento di accreditamento ai soggetti gestori in possesso di tutti i requisiti previsti dalle direttive regionali.

Le scelte e le finalità da conseguire sono definite dal Comitato di Distretto Pianura EST così come indicato nella specifica convenzione fra Comuni ed Unione Reno Galliera e dalla normativa vigente

## SERVIZIO STAFF – RESPONSABILE FABRIZIO MUTTI

Il Settore Staff Amministrativo e Segreteria si connota come insieme di Servizi a supporto degli altri Settori che compongono l'Area dei Servizi alla Persona. Il Settore Staff in particolare si occupa di: Protocollo generale dell'Area; Servizio di Segreteria dell'Area; Referente con la CUC per Gare sopra soglia prevista per gli acquisti in economia; Ufficio contratti; Servizio bollettazione e rendicontazione delle rette; Servizio recupero crediti coattivo; Servizio automezzi e cellulari di servizio.

Le principali finalità da perseguire nel corso dell'anno 2015 sono state le seguenti:

- Avvio del servizio di iscrizione On-Line per servizi del Settore Educativo/Scolastico.
- Consolidamento del processo di fatturazione, bollettazione e rendicontazione dei servizi fruiti dagli utenti gestionale dell'Area Servizi alla Persona in seguito all'inserimento dei servizi del Comune di Galliera.
- Formazione ed abilitazione al nuovo sistema di gestione del processo documentale e del protocollo dell'area Servizi alla Persona dell'Unione Reno Galliera anche presso lo sportello territoriale del Comune di Galliera.
- Acquisto di automezzi attrezzati per il trasporto disabili mediante servizio di found rising.
- Omogeneizzazione dei Regolamenti: in collaborazione con gli altri Servizi in una logica multidisciplinare e trasversale di equipe, si proseguirà il lavoro di omogeneizzazione dei Regolamenti con la finalità di arrivare a testi regolamentari condivisi e unitari.

Durante i primi cinque mesi di attività, è stato regolarmente avviato il servizio di iscrizione On-Line per servizi del Settore Educativo/Scolastico, dapprima in data 15/01/2015 con le iscrizioni alla Scuola dell'infanzia Comunali dei Comuni di San Pietro in Casale e Galliera, successivamente in data 02/03/2015 con le iscrizioni on line del Servizio Nido di tutti i Comuni conferitori ed inoltre il 30/04/2015 con l'avvio delle iscrizioni on line dei servizi parascolastici. Dal mese Aprile si è avviato il percorso per la predisposizione della documentazione per pagamento on line delle bollette/fatture emesse per i servizi a domanda individuale e dal mese di Giugno 2015 ogni cittadino fruitore dei servizi può già consultare la propria situazione dei pagamenti on line direttamente sul Sito dell'Unione Reno Galliera previa autenticazione FEDERA.

Si è inoltre dato seguito al consolidamento del processo di fatturazione, bollettazione e rendicontazione dei servizi fruiti dagli utenti gestionale dell'Area Servizi alla Persona in seguito all'avvenuto inserimento dei servizi del Comune di Galliera dal 01/01/2015 e per tutta la durata dell'anno 2015 il processo di di fatturazione, bollettazione e rendicontazione dei servizi fruiti dagli utenti gestionale dell'Area Servizi alla Persona è regolarmente proseguito.

Unitamente al processo di bollettazione/fatturazione, è avvenuto il monitoraggio dei pagamenti derivanti dai servizi soggetti a bollettazione/fatturazione viene costantemente effettuato, nel mese di maggio 2015 sono state condotte le prime statistiche dell'andamento degli incassi rispetto al fatturato che evidenziano una percentuale media di incassato sull'emesso pari al 84%. Dalla fatturazione del mese di Maggio dopo alcuni test effettuati nel mese di Aprile abbiamo attivato sui bollettini MAV inviati agli utenti un campo note in cui vengono evidenziate eventuali presenze di insoluti. Con deliberazione n.19 del 30/4/2015, del Consiglio dell'Unione sono stati emanati gli indirizzi per la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali dei Servizi alla Persona optando per la scelta della modalità di gestione diretta della riscossione coattiva e modificando il Regolamento delle



entrate patrimoniali dell'Area Servizi alla Persona dell'Unione Reno Galliera, introducendo, la regolamentazione della "Riscossione coattiva diretta". Nel mese di Maggio 2015 si è provveduto ad aderire alla convenzione INTERCENTER per la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali. Nel mese di Dicembre 2015 dopo aver continuato il monitoraggio delle entrate, con Determinazione n. 636 del 28/12/2015 si è provveduto ad effettuare l'approvazione lista di carico per la riscossione coattiva delle bollette relative alle entrate patrimoniali dell'area servizi alla persona emesse nel periodo 01/7/2014-14/4/2015 e scadute alla data del 11/5/2015.

Si sono effettuate le fasi di formazione ed abilitazione al nuovo sistema di gestione del processo documentale e del protocollo dell'area Servizi alla Persona dell'Unione Reno Galliera anche presso lo sportello territoriale del Comune di Galliera.

Nel mese di dicembre dell'anno 2014, in collaborazione con il CED è stato effettuato l'assetto e configurazione del sistema di protocollo, nello stesso mese si è proceduto ad effettuare la formazione degli operatori del Presidio Territoriale di Galliera sul sistema di protocollo e sulle modalità di gestione del flusso documentale dell'Area Servizi alla Persona. Dal 2 Gennaio 2015 è assicurato agli operatori dello sportello di Galliera ed agli operatori di tutti gli sportelli il supporto continuo sulle modalità di protocollazione e di gestione del flusso documentale dell'intera Area Servizi alla Persona.

Ad inizio anno si è provveduto ad acquisire per mezzo di una Deliberazione della Giunta dell'Unione Reno Galliera gli indirizzi dell'organo politico in ordine al progetto di acquisizione di automezzi attrezzati per il trasporto disabili mediante un servizio di raccolta fondi provenienti da sponsorizzazioni. Successivamente è stata condotta la gara di appalto per l'individuazione del soggetto a cui affidare in concessione il servizio di raccolta fondi finalizzato all'acquisto di automezzi attrezzati per il trasporto disabili mediante servizio di found rising. Si sono avviate le raccolte per gli autoveicoli da destinare ai territori di Castello 'D'Argile, San Pietro in Casale e Castel Maggiore. Nel mese di giugno 2015 si è provveduto ad effettuare l'acquisto del veicolo che opererà per il territorio del Comune di Castello D'Argile. Nel mese di Agosto 2015 si è provveduto a effettuare l'acquisto dei veicoli che operano sul Comune di Castel Maggiore e San Pietro in Casale.

Nei primi mesi del 2015 è proseguito il percorso per l'omogeneizzazione dei Regolamenti, in collaborazione con gli altri Servizi in una logica multidisciplinare e trasversale di equipe e sono stati approvati i seguenti Regolamenti:

Nel corso del secondo semestre 2015 si sono inoltre approvati i seguenti regolamenti:

Regolamento per la concessione di contributi, patrocini, sovvenzioni e altri benefici

1) il Regolamento per l'accesso, l'organizzazione, la fruizione e la determinazione delle Tariffe dei Servizi Scolastici integrativi ed Extrascolastici;

2) il Regolamento e funzionamento dei Servizi di Asilo Nido e Scuola Comunale dell'Infanzia;

3) Il Regolamento di applicazione dell'ISEE ad associazioni, enti pubblici e privati e ad altri soggetti diversi.

4) Regolamento per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.)

## SERVIZIO SOCIALE” – RESPONSABILE GILIOLA GALUZZI

### 3.3.1 – Finalità da conseguire:

Il Settore Sociale, promuove la realizzazione del sistema locale dei servizi, ai fini di dare risposta ai bisogni della popolazione, attraverso l'insieme delle prestazioni e delle attività socio-assistenziali, finalizzate alla promozione sociale nel sostenere, affiancare, aiutare i cittadini e a rispondere ai loro bisogni.

Il settore gestisce le attività e i procedimenti in collegamento ed in sinergia con i presidi territoriali e con gli Assistenti Sociali del Servizio Sociale professionale operanti sul territorio, attraverso un coordinamento tecnico, a cura delle Unità operative che definiranno protocolli e linee di intervento, permettendo inoltre una valutazione multidimensionale e condivisione delle situazioni complesse.

Il Settore contiene il Servizio delle politiche abitative comprendente la gestione del patrimonio ERP che a seguito di nuova convenzione, con decorrenza 1 marzo 2015 ha affidato la gestione di tutti i 6 comuni conferitori ad ACER Bologna, compreso il patrimonio del Comune di Castello d'Argile prima gestito direttamente. Fare fronte all'emergenza abitativa.

#### Obiettivi:

- definizione di "linee di indirizzo e direttive amministrativo – gestionali del servizio sociale in applicazione del sistema integrato territoriale sociale, socio-sanitario e sanitario" in un'ottica di presa in carico e valutazione multidimensionale e condivisa;
- omogeneizzazione dei Regolamenti e delle procedure dei procedimenti. (adozione regolamento ISEE elaborazione di modalità di accesso e permanenza negli alloggi destinati alla transazione abitativa)
- approvazione di Convenzione tra l'Unione Reno Galliera e le organizzazioni di volontariato per la gestione di attività integrative sussidiarie; (sottoscrizione nuova convenzione Auser, approvazione nuova convenzione AVCA)
- omogeneizzazione delle modalità di gestione degli alloggi di edilizia residenziali pubblica in capo ad ACER in fase di conclusione la stesura del regolamento che si prevede di sottoporre all'approvazione del prossimo Consiglio dell'Unione .

In aggiunta a quanto sopra scritto, nell' anno 2015 attività significativa riguarda l'omogeneizzazione dei regolamenti e modalità operative omogenee dei servizi. Oltre alla surrichiamata approvazione della convenzione per l'affidamento in concessione ad ACER della gestione dell'ERP di tutti i comuni dell'Unione (delibera C.U n. 3 del 26/2/2015) atto rilevante è stato l'approvazione del regolamento ERP avvenuto nella seduta dell'Unione Reno Galliera del 23 luglio n. 34 , il regolamento oltre a recepire gli adempimenti normativi intervenuti, ha uniformato le modalità di gestione, di organizzazione ed accesso previste nell'ambito dei singoli regolamenti comunali dei 6 comuni conferitori. Con deliberazione di Giunta Unione n. 69 del 29/7/2015 è stato approvato il programma di recupero degli alloggi ERP. Altro atto importante adottato sempre nell'ottica della omogeneizzazione è la delibera di giunta n. 58/2015 con la quale sono state approvate le modalità di accesso e di permanenza negli alloggi destinati all'emergenza abitativa: protocollo operativo. Così pure gli atti che approvano le linee operative per servizio di telesoccorso e podologia, servizi estesi a tutti i comuni che hanno conferito i servizi alla Persona all'Unione.

### 3.3.2 – Risorse strumentali da utilizzare Attrezzature in dotazione all'Ente.

### 3.3.3 – Risorse umane da impiegare

Personale interno all'Unione trasferito dai Comuni conferitori, fra i quali Assistenti Sociali e istruttori amministrativi.

Per alcuni servizi sono attivi contratti e convenzioni per l'affidamento dei servizi a differenti soggetti gestori, fra i quali soggetti accreditati.

Il back office è suddiviso in due Servizi, amministrativo e politiche abitative e in due Unità operative – Anziani e disabili – Famiglie minori e vulnerabilità sociale.

## SERVIZIO EDUCATIVO – RESPONSABILE ANTONELLA BENATI

Il servizio si occupa della gestione dei servizi e del coordinamento dei progetti relativi all'area educativa 0/6 anni, che comprende i nidi e le scuole dell'infanzia, i servizi scolastici ed extrascolastici e le progettualità legate alle politiche giovanili.

Le principali finalità riguardano la valorizzazione ed il rilancio dei servizi educativi e scolastici del territorio, attraverso un'approfondita analisi delle risorse disponibili e dei nuovi bisogni della cittadinanza. (1)

Il percorso prevede una maggiore condivisione dei regolamenti e dei procedimenti, aperture unificate dei bandi per l'accesso ai servizi territoriali ed una maggiore flessibilità dell'offerta.

Si prevede un'armonizzazione nelle scadenze e nei contenuti degli Accordi di Programma con gli Istituti Comprensivi e le Direzioni Didattiche, delle convenzioni con le Istituzioni Scolastiche paritarie e private.(2)

Maggiore coordinamento a livello di Unione Reno Galliera e rilancio delle progettualità rivolte alle giovani generazioni. (3)

Nell'anno 2015 sono stati perseguiti i seguenti risultati:

Riguardo al punto 1):

- si sono adottati due regolamenti distinti per servizi dell'infanzia e per servizi scolastici ed integrativi extrascolastici;
- si sono aperti due bandi online per servizi 0/6 anni e per i servizi scolastici ed integrativi extrascolastici;
- si è realizzata una gara unitaria per i servizi nido e scuole dell'infanzia, con aggiudicazione definitiva per l'affidamento dell'appalto e l'impegno di spesa ( Determina Dirigenziale n. 362 del 27/7/2015)
- si sono approvate tariffe armonizzate e maggiormente omogenee per i nidi e scontistiche uguali per il servizio di refezione scolastica (eliminando altresì ove presente la quota pasto in caso di assenza);
- sono state pubblicate le graduatorie dei servizi on line di nido e infanzia comunali sul sito dell'Unione Reno Galliera e sui rispettivi siti comunali, con possibilità di accesso per tutti i cittadini;
- nel mese di settembre è stata inaugurata una nuova sede del Nido di Trebbo di Reno a Castel Maggiore con il potenziamento di una sezione di 14 bambini, la struttura è stata arredata a cura dell'ufficio infanzia dell'Unione;
- nel mese di settembre è stata inaugurata la nuova scuola dell'infanzia di Galliera, ripristinata dopo il sisma del 2012, ed attivate due sezioni a gestione mista;
- si è gestita la fase istruttoria e di liquidazione dei contributi diritto allo studio per oltre 180 famiglie beneficiarie per l'anno scolastico 2014/2015 e aperta la nuova istruttoria per l'anno scolastico 2015/2016 ;

Riguardo al punto 2):

- si è dato inizio all'iter di condivisione con gli assessori alla scuola dei Comuni conferitori, prevedendo un unico accordo di programma che riguarderà tutte le Istituzioni Scolastiche del territorio
- analogo percorso si sta svolgendo per le Istituzioni Scolastiche paritarie e private, nell'anno 2015 con Delibera di Giunta n. 88 è stata approvata la convenzione con le scuole di Castello d'Argile e Mascarino, che adegua le scadenze alle altre convenzioni in essere;
- si è effettuata una ricognizione delle esigenze di tutti i plessi scolastici statali in tema di arredi ed attrezzature, al fine di procedere agli acquisti prioritari per il nuovo anno scolastico e di calendarizzare quelli meno urgenti; sono stati acquistati e consegnati arredi per tutti i plessi scolastici delle scuole dell'Unione per un importo complessivo di circa 40.000 euro;

sono stati assegnati interventi educativi a favore di studenti diversamente abili con particolare attenzione alle richieste dei dirigenti scolastici e dei tecnici dell'Ausl di riferimento, condivisi in sede di Glis degli Istituti Comprensivi e delle Direzioni Didattiche

Riguardo al punto 3):

- si è svolta gara per la concessione di servizio del centro giovanile "Casa della Musica" di San Pietro in Casale; e di zona X di Castel Maggiore

- vi è un'unica rappresentanza dei Comuni conferitori in sede di Tavolo distrettuale delle politiche giovanili ed ogni altra sede di confronto, in particolare dei progetti (radio nebbia, younger card, servizio civile nazionale, ...).
- Sono iniziate programmazioni specifiche rivolte alle giovani generazioni soprattutto per la fascia d'età 15-18 anni, quale momento di raccordo/confronto per l'istituzione di un tavolo permanente di partecipazione giovanile.

### CULTURA:

- **Rafforzamento delle rassegne ed attività sovra comunali**

Sono state potenziate le rassegne “doc in tour e bes’t movie” arricchendo la programmazione con l’entrata nelle stesse di nuovi comuni.

Le rassegne “CondiMenti” e “Viva al dialat” hanno allargato i propri confini ai comuni conferiti in Unione.

- **Innalzamento della qualità delle proposte**

Sono state attivate importanti collaborazioni con i circoli fotografici per la “rassegna Borghi e frazioni in musica” e con la cineteca di Bologna, entrando con la rassegna Bes’t movie nel cartellone del “Cinema ritrovato”

Programmazione della stagione teatrale “Uscite di sicurezza” 2015/2016 attraverso un tavolo di coprogettazione con le direzioni artistiche. Attivato un tavolo di lavoro politico-tecnico per la progettazione di una stagione teatrale unica per l’edizione 2016-2017.

E’ stato istituito il premio “Giuseppe Alberghini”: attivata una collaborazione con la Fondazione Teatro comunale di Bologna e la Fondazione Musica insieme di Bologna, avviate le procedure e le selezioni per la concessione del premio,

- **Valorizzazione del sistema bibliotecario del patrimonio storico, culturale e museale**

Consolidato il ruolo di coordinamento delle “Biblioteche associate” ed espletata la gara per la gestione delle biblioteche di Galliera e San Pietro in Casale e per il servizio di reference per la biblioteca di Castel Maggiore per il periodo 1/1/2016-31/12/2018 con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni uniformando le scadenze in essere.

Il 16 maggio 2015 si è svolta “La notte dei musei” e per la prima volta la manifestazione ha avuto un respiro di Unione coinvolgendo i musei di Pieve di Cento, San Pietro in casale e Bentivoglio. E’ stato predisposto il progetto “Il tempo del cibo” a livello di musei del distretto culturale Pianura est.

Si è collaborato attivamente al progetto di riallestimento e all’inaugurazione del Museo delle storie di Pieve di Cento.

E’ in corso di realizzazione il progetto museale del Casone del Partigiano

### **Favorire una modalità di lavoro di staff che pur mirando alla specializzazione sia in grado di operare in modo flessibile e collaborativo al fine di garantire i rapporti di stretta connessione con le attività dell’associazionismo culturale locale**

Iniziati alcuni incontri con le Associazioni culturali del territorio dell’Unione in vista di una programmazione teatrale amatoriale. Collaborazione con le Associazioni culturali del territorio per i concerti per di Borghi e frazioni in musica.

Avviata l’attuazione del regolamento per la concessione di contributi alle Associazioni.

### SPORT:

- **Elaborazione e promozione di attività di territorio che valorizzino gli impianti e le società sportive ma anche i gruppi dell’associazionismo sportivo che agiscono in stretta connessione con le risorse naturali del territorio e dello sport per tutti, dello sport e salute**

Approfondita la conoscenza delle realtà sportive presenti sul territorio del Comune di Galliera subentrato nel mese di gennaio 2015. Collaborazione con le associazioni sportive e il comune di San Pietro in Casale per la realizzazione della “Festa dello sport dell’11-14 giugno patrocinata dall’Unione Reno Galliera

- **Presentazione di proposte tendenti alla trasmissione di buone pratiche e di modelli gestionali più efficaci ed efficienti già in uso nei territori**

Avvio di focus con le società sportive di Bentivoglio e di Castel Maggiore al fine di costituire un comitato di gestione unico sul modello del C.S.S.P. Pievese

- **Sviluppo di progetti di promozione della pratica sportiva comuni, razionalizzazione degli spazi d’uso, programmazione dei piani di utilizzo degli impianti**

Si è avviata una fase di richiesta di trasmissione dei piani d’uso e dei bilanci di tutte le società sportive

Attivato tramite l’approvazione di “linee di indirizzo” il percorso per l’individuazione di una modalità unica per il territorio dell’Unione Reno Galliera per la concessione della gestione degli impianti sportivi in ottemperanza alla Legge Regionale n.11 del 06 luglio 2007.

Siglata con il C.S.S.P. (Comitato Società sportive Pievesi), in conformità con le linee di indirizzo approvate, la nuova convenzione per la gestione degli impianti sportivi di Pieve di Cento.

#### **TURISMO:**

- **Sviluppare progetti di territorio di qualità che consentano di rientrare nella rete di Bologna Turismo e Emilia Romagna Turismo per accedere a finanziamenti**

Progetto di percorsi ciclabili tra Bologna e Ferrara nei Comuni di Orizzonti di Pianura in accordo/collaborazione con la Provincia di Ferrara.

Avviata la collaborazione con Bologna Welcome per la realizzazione di pacchetti turistici per il territorio in una logica di collaborazione pubblico- privato

Presentazione progetto **ORIZZONTI DI PIANURA: TESORI PER UN TURISMO SOSTENIBILE** per il cofinanziamento nell’ambito del Programma Turistico di Promozione Locale 2016 (EX ART. 6 L.R. N. 7/98).

Realizzazione degli Open Day del Gusto, iniziativa con la collaborazione e il sostegno di Emilia Romagna Turismo, Bologna Welcome e Città Metropolitana

Presentazione del progetto **CULTURA E NATURA SULLE SPONDE DEL FIUME RENO (TRA BORGHI ARTISTICI E AREE NATURALISTICHE DELLA PIANURA BOLOGNESE) – COMUNI DI GALLIERA E PIEVE DI CENTO** per il cofinanziamento nell’ambito del POR-FESR 2014-2020 - ASSE 5

- **Consolidare la gestione unificata dell’informazione e della promozione del territorio.**

Rinnovo convenzione Orizzonti di Pianura per la promozione del territorio e promozione degli eventi sul portale: redazione centralizzata in sinergia con il servizio di Comunicazione dell’Unione Reno Galliera

Rinnovo convenzione per la collaborazione con la Città Metropolitana alla redazione Locale decentrata Pianura Bolognese: promozione degli eventi sul portale della Città Metropolitana, area tematica TURIMO

Collaborazione con la rivista nelle Valli Bolognesi, redazione Appennino Slow, per la promozione degli eventi, delle aree naturalistiche e del patrimonio culturale dei Comuni di Orizzonti di Pianura

- **Pianificare la promozione degli eventi culturali anche in funzione dell'offerta turistica, in sinergia con i soggetti portatori di interesse (operatori economici) Associazioni e di Promozione Locale**

Calendario unificato degli appuntamenti in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, le Pro loco, soggetti privati e conseguente calendarizzazione dei principali appuntamenti secondo la programmazione condivisa.



## **SERVIZIO COORDINAMENTO PRESIDII – CLAUDIA GUIDI**

Il presidio territoriale è costituito dallo Sportello Sociale, così come previsto dalla normativa della Regione Emilia Romagna (L. R. n. 2/2003), quale unica porta di accesso per il cittadino e per l'intera Area dei Servizi alla Persona (servizi sociali, educativi e scolastici etc..).

Sono previste modalità omogenee, unitarie e integrate sull'intero territorio dell'Unione per fornire informazioni, orientamento e inserimento dei cittadini nei Servizi della rete distrettuale socio-sanitaria e nei servizi attivi in ogni Comune, garantendo equità d'accesso alle prestazioni e la presa in carico del cittadino nel proprio Comune.

I cittadini possono ricevere informazioni e orientamento rivolgendosi a qualsiasi punto di accesso dei Comuni associati indipendentemente dal Comune di residenza e successivamente potranno consegnare anche richieste e/o domande.

Completamento del processo di omogeneizzazione ed uniformazione della modulistica e dei procedimenti, al fine di garantire e facilitare l'intercambiabilità degli operatori, per un efficace raccordo con il back office e per garantire lo stesso trattamento ai cittadini dei Comuni conferitori.

Con l'attivazione delle iscrizioni on line ai servizi dell'infanzia e scolastici la modulistica è stata uniformata su tutti i comuni.

Sono state adottate modalità omogenee per la registrazione dei bisogni espressi dai cittadini mediante il programma Garsia .

Con il servizio sociale territoriale sono state condivise modalità operative per l'accesso dei cittadini ai servizi

Predisposizione di strumenti informatici (oltre che cartacei) per l'informazione ai cittadini dei servizi presenti sui territori, delle modalità di accesso e altre informazioni utili : guida ai servizi, bacheca per il cittadino, portale provinciale.

Sono stati forniti alla Provincia tutti gli elementi richiesti e necessari per il completamento del portale provinciale e si è proceduto alla creazione di schede on line dettagliate relative ai servizi presenti sul territorio e forniti ai cittadini .

Omogeneizzazione dei Regolamenti: in collaborazione con gli altri Servizi in una logica multidisciplinare e trasversale di equipe, si proseguirà il lavoro di omogeneizzazione dei Regolamenti con la finalità di arrivare a testi regolamentari condivisi e unitari.

E' stata prestata la collaborazione al servizio scuola per la realizzazione di un unico regolamento dei servizi all'infanzia e per la stesura del Regolamento per l'accesso , l'organizzazione , la fruizione e la determinazione delle tariffe dei servizi scolastici ed integrativi extrascolastici



**PARTE ECONOMICA****CONTO DEL BILANCIO 2015**

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>			
	<i>GESTIONE</i>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>			1.189.602,91
<i>RISCOSSIONI</i>	5.637.408,50	21.226.003,66	26.863.412,16
<i>PAGAMENTI</i>	4.770.456,36	21.052.362,44	25.822.818,80
<i>Fondo di cassa al 31/12</i>			2.230.196,27
<i>PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12</i>			0,00
<i>DIFFERENZA</i>			2.230.196,27
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	3.043.802,42	9.501.928,71	12.545.731,13
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	916.087,10	6.784.356,48	7.700.443,58
<i>DIFFERENZA</i>			4.845.287,55
<i>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</i>			
<i>Risultato di amministrazione:</i>			7.075.483,82
- <i>Fondi Vincolati</i>			6.318.285,52
- <i>Fondi per finanziamento spese c/capitale</i>			141.094,00
- <i>Fondi di ammortamento</i>			0,00
- <i>Fondi non vincolati</i>			616.103,90

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- dalla gestione di competenza
- dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa
- applicazione avanzo esercizio precedente

Nei fondi vincolati, oltre alla quota di fondo pluriennale vincolato da riscrivere nel bilancio 2016, sono state accantonate le quote per crediti di dubbia e difficile esazione pari a:

- 7% degli accertamenti per rette e fornitura di servizi a domanda individuale. Il trend positivo di incassi rispetto al previsionale (10%) ha inoltre consentito di accantonare il 100% rispetto al 50% previsto in sede di previsione e al 36% consentito dalla norma. L'azione prudentiale rinforza la politica di sana amministrazione
- 35% degli accertamenti per sanzioni al codice della strada. Anche in questo caso la quota rispetto al previsionale (25%) è favorita dalla conferma positiva del trend degli incassi. Si precisa inoltre che l'emissione dei ruoli per le sanzioni al Codice della strada è stato accantonato in corso d'anno per l'intera quota e viene svincolato in base agli incassi realizzati.

Andiamo ad analizzare le singole gestioni.

## ANALISI DELL'AVANZO/DISAVANZO PRECEDENTE ESERCIZIO APPLICATO

In base all'art. 186 del D.Lgvo 267/2000 "Il risultato contabile di amministrazione e' accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed e' pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi" e in base all'art. 187, comma 1 "L'avanzo di amministrazione e' distinto in fondi non vincolati, fondi vincolati, fondi per finanziamento spese in conto capitale e fondi di ammortamento.", comma 2, "L'eventuale avanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, puo' essere utilizzato:

- a) per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'articolo 194;
- c) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento;
- d) per il finanziamento di spese di investimento."

In base all'art. 188 "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, e' applicato al bilancio di previsione nei modi e nei termini di cui all'articolo 193,(salvaguardia degli equilibri di bilancio), in aggiunta alle quote di ammortamento accantonate e non disponibili nel risultato contabile di amministrazione."

Nella tabella che segue viene rappresentato l'utilizzo dell'avanzo/disavanzo di amministrazione effettuato nel corso dell'esercizio che troverà riscontro nelle successive tabelle.

<b>AVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2015</b>		
Avanzo risultante dal Conto del Bilancio 2014	1.873.880,31	
di cui:		
- Avanzo applicato alle spese correnti		139.952,40
- Avanzo applicato agli investimenti		466.674,65
Totale avanzo applicato		606.627,05

<b>DISAVANZO 2014 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2015</b>	
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse. La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse. Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. L'art. 193 del D.Lgvo 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le previsioni attese.

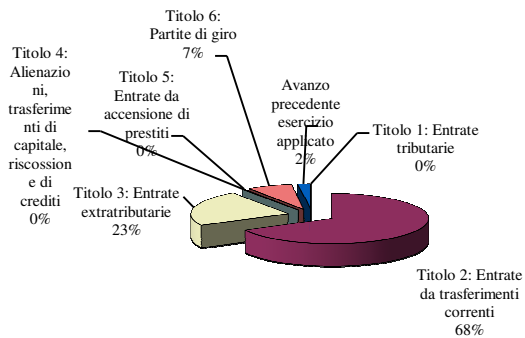
<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
<i>RISCOSSIONI</i>	21.226.003,66
<i>PAGAMENTI</i>	21.052.362,44
<i>DIFFERENZA</i>	173.641,22
<i>RESIDUI ATTIVI</i>	9.501.928,71
<i>RESIDUI PASSIVI</i>	6.784.356,48
<i>DIFFERENZA</i>	2.717.572,23
<i>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</i>	2.891.213,45

Le tabelle che seguono indicano i totali distinti per titoli di entrata e di uscita.

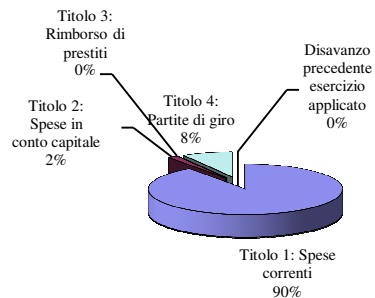
### **RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**

<b>ENTRATE: ACCERTAMENTI DI COMPETENZA</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>RISULTATO</b>
Titolo 1: Entrate tributarie	0,00	
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	21.130.869,40	
Titolo 3: Entrate extratributarie	7.204.624,21	
Titolo 4: Alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti	72.172,32	
Titolo 5: Entrate da accensione di prestiti	0,00	
Titolo 6: Partite di giro	2.320.266,44	
Totale Parziale	30.727.932,37	
Avanzo precedente esercizio applicato	606.627,05	
Totale (1)		31.334.559,42
<b>USCITE: IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>IMPEGNI</b>	
Titolo 1: Spese correnti	25.075.613,85	
Titolo 2: Spese in conto capitale	440.838,63	
Titolo 3: Rimborso di prestiti	0,00	
Titolo 4: Partite di giro	2.320.266,44	
Totale Parziale	27.836.718,92	
Disavanzo precedente esercizio applicato	0,00	
Totale (2)		27.836.718,92
Avanzo / Disavanzo di gestione		3.497.840,50

**ENTRATE: ACCERTAMENTI DI COMPETENZA**



**USCITE: IMPEGNI DI COMPETENZA**



## Equilibri della gestione di competenza

Vengono qui di seguito riportati gli equilibri della gestione di competenza degli ultimi due anni di conto del bilancio :

### EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

<b>GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate correnti (Titolo I + II + III)	(+)	19.413.114,10	28.335.493,61
Spese Correnti: Titolo I	(-)	18.109.939,72	25.075.613,85
Spese per rimborso di prestiti (quota capitale)	(-)	0,00	0,00
<i>DIFFERENZA</i>	(+/-)	1.303.174,38	3.259.879,76
Entrate del Titolo IV che finanziano le spese correnti	(+)	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo I della spesa+ FPV	(+)	0,00	2.201.588,53
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio corr.	(+)	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	108.300,00	28.087,56
Altre	(+/-)	0,00	0,00
<i>TOTALE GESTIONE CORRENTE</i>	(+/-)	1.194.874,38	5.433.380,73
<b>GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE</b>		<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titoli IV e V	(+)	250.226,19	72.172,32
Avanzo applicato al titolo II + FPV	(+)	160.618,90	582.595,65
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	108.300,00	28.087,56
Entrate del Titolo IV che finanziano le spese correnti	(-)	0,00	0,00
Spese titolo II	(-)	502.002,87	440.838,63
<i>TOTALE GESTIONE C/CAPITALE</i>	(+/-)	17.142,22	242.016,90
<b>SALDO GESTIONE CORRENTE E C/CAPITALE</b>	(+/-)	1.212.016,60	5.675.397,63

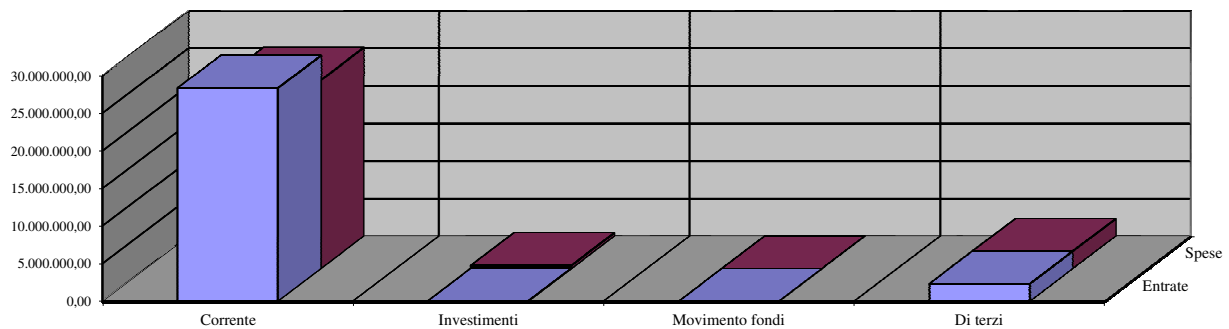
## ANALISI DELLE COMPONENTI DI BILANCIO

Analizziamo ora i riepiloghi per le diverse componenti di bilancio.

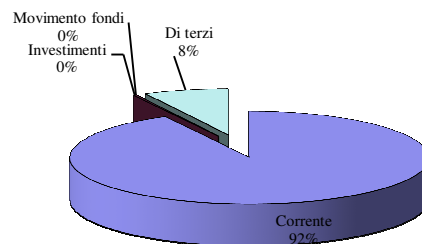
### Composizione del Bilancio per l'anno 2015

	Entrate	Uscite	Differenza
<b>Corrente</b>	28.335.493,61	25.075.613,85	3.259.879,76
<b>Investimenti</b>	72.172,32	440.838,63	-368.666,31
<b>Movimento fondi</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Di terzi</b>	2.320.266,44	2.320.266,44	0,00
<b>Totale</b>	<b>30.727.932,37</b>	<b>27.836.718,92</b>	<b>2.891.213,45</b>

Composizione del Bilancio



Incidenza percentuale

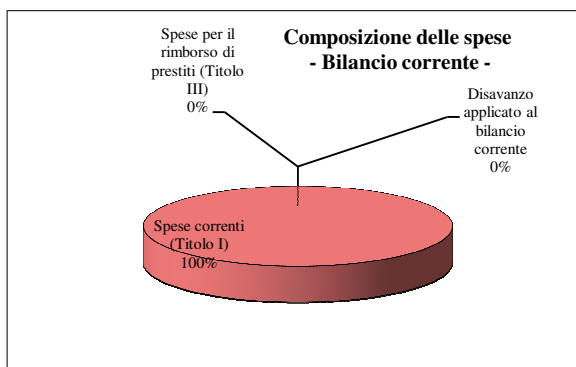
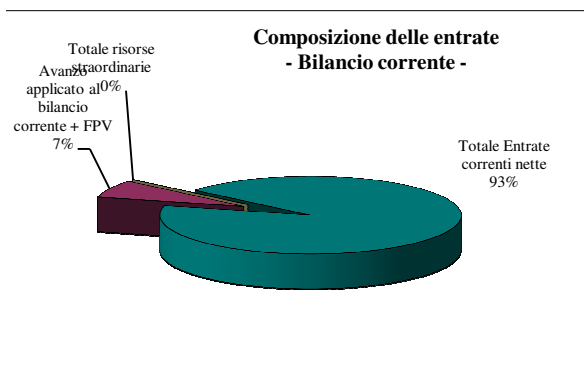


Le tabelle che seguono mettono in evidenza le singole voci che compongono il bilancio corrente, il bilancio investimenti, il bilancio movimento di fondi e il bilancio servizi c/terzi, limitati alla sola competenza.

**Bilancio corrente:** misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

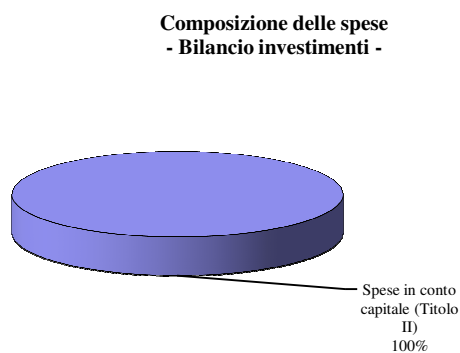
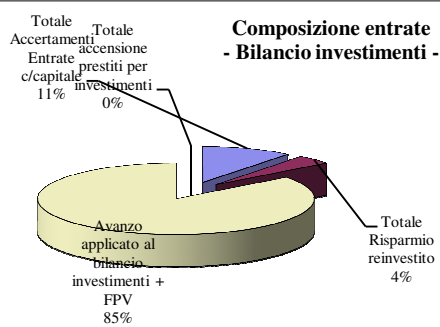


<b>BILANCIO CORRENTE</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
Entrate correnti: Titolo I + II + III			
Spese Correnti: Titolo I + III (int. 3,4,5)			
<b>ENTRATE (accertamenti)</b>			
Entrate Tributarie (Titolo I)		0,00	
Entrate da Trasferimenti correnti (Titolo II)		21.130.869,40	
Entrate Extratributarie (Titolo III)		7.204.624,21	
<i>Totale Accertamenti Entrate correnti</i>	(+)		28.335.493,61
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Avanzo economico		28.087,56	
.....			
<i>Totale Risparmio corrente</i>	(-)		28.087,56
<i>Totale Entrate correnti nette</i>	(=)		28.307.406,05
Avanzo applicato al bilancio corrente + FPV			
	(+)		2.201.588,53
Entrate del Titolo IV e V che finanziano spese correnti:			
- Oneri urbanizzazione per manutenzione ordinaria		0,00	
- Alienazioni per riequilibrio		0,00	
- Mutui a copertura disavanzi		0,00	
- Altre entrate straordinarie		0,00	
<i>Totale risorse straordinarie</i>	(+)		0,00
<b>Totale Entrate</b>			<b>30.508.994,58</b>
<b>USCITE (impegni)</b>			
Spese correnti (Titolo I)	(+)	25.075.613,85	
Spese per il rimborso di prestiti (Titolo III)	(+)	0,00	
A detrarre:			
- Anticipazione di cassa (int. 1)	(-)	0,00	
- Rimborso finanziamenti a breve (int. 2)	(-)	0,00	
<i>Totale Impegni Spese correnti</i>			25.075.613,85
Disavanzo applicato al bilancio corrente			0,00
<b>Totale Uscite</b>			<b>25.075.613,85</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio di parte corrente:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>5.433.380,73</b>



**Bilancio investimenti:** destinato ad assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle funzioni istituzionali, per l'erogazione dei servizi pubblici e per lo sviluppo socio-economico della popolazione.

<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>		<b>Parziale</b>	<b>Totale</b>
Entrate vincolate: Titolo IV + V			
Spese d'investimento: Titolo II			
<b>ENTRATE (accertamenti)</b>			
Entrate da alienazione, trasferimento capitali (Titolo IV)	(+)	72.172,32	
- Oneri di urbanizzazione per man. Ordinaria	(-)	0,00	
- Alienazione patrimonio per riequilibrio	(-)	0,00	
- Riscossione di crediti	(-)	0,00	
<i>Totale Accertamenti Entrate c/capitale</i>	(+)		72.172,32
Entrate correnti che finanziano investimenti:			
Avanzo economico corrente		28.087,56	
<i>Totale Risparmio reinvestito</i>	(+)		28.087,56
Avanzo applicato al bilancio investimenti + FPV	(+)		582.595,65
Entrate per accensione di prestiti (Titolo V)	(+)	0,00	
- Mutui passivi a copertura disavanzi	(-)	0,00	
- Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	
- Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	
<i>Totale accensione prestiti per investimenti</i>	(+)		0,00
<b>Totale Entrate</b>			<b>682.855,53</b>
<b>USCITE (impegni)</b>			
Spese in conto capitale (Titolo II)	(+)	440.838,63	
A detrarre:			
- Concessione di crediti (int. 10)	(-)	0,00	
<b>Totale Uscite</b>			<b>440.838,63</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio Investimenti:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>242.016,90</b>



**Bilancio movimento di fondi:** movimenti di pura natura finanziaria che non comportano veri movimenti di risorse, ma sono diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità dell'ente. L'ente non ha movimenti da rilevare su tali fondi.

**Bilancio servizi per conto terzi:** movimenti che non incidono nell'attività economica dell'ente; sono poste finanziarie figurative movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni (partite di giro).

<b>BILANCIO SERVIZI CONTO TERZI</b>		<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>
<b>ENTRATE (accertamenti)</b>			
Servizi per conto di terzi (Titolo VI)	(+)	2.320.266,44	
<b>Totale Entrate</b>			<b>2.320.266,44</b>
<b>USCITE (impegni)</b>			
Servizi per conto di terzi (Titolo IV)	(+)	2.320.266,44	
<b>Totale Uscite</b>			<b>2.320.266,44</b>
<b>RISULTATO</b> bilancio servizi di terzi:			
<b>Avanzo (+) / Disavanzo (-)</b>			<b>0,00</b>

## LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti. E' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi, inteso come capacità e rapidità di riscossione dei crediti, e quello dei residui passivi, inteso come capacità e rapidità di pieno utilizzo delle somme impiegate.

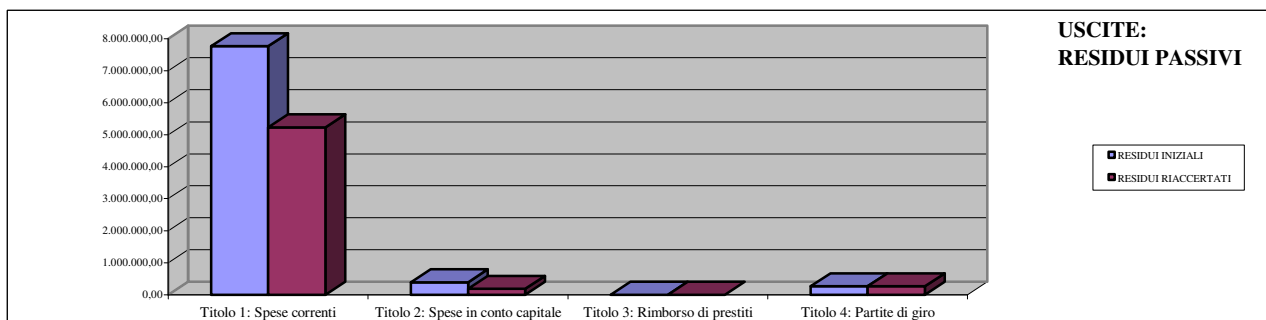
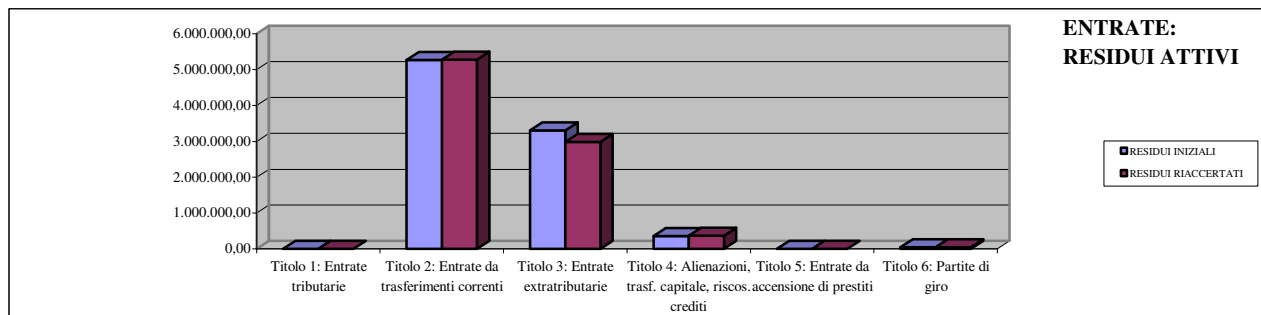
Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</b>	
<i>Fondo di cassa al 1 gennaio</i>	1.189.602,91
<b>RISCOSSIONI</b>	5.637.408,50
<b>PAGAMENTI</b>	4.770.456,36
<i>Fondo di cassa al 31/12</i>	2.056.555,05
<i>PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12</i>	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	2.056.555,05
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	3.043.802,42
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	916.087,10
<b>DIFFERENZA</b>	2.127.715,32
<i>AVANZO (+) / DISAVANZO (-) contabile</i>	4.184.270,37

Analisi del riaccertamento dei residui per titoli di entrata e spesa.

<b>ENTRATE: RESIDUI ATTIVI</b>	<b>RESIDUI INIZIALI</b>	<b>RESIDUI RIACCERTATI</b>	<b>Scostamento %</b>
Titolo 1: Entrate tributarie	0,00	0,00	
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	5.271.865,24	5.278.390,05	0,12%
Titolo 3: Entrate extratributarie	3.304.930,47	2.990.370,10	-9,52%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. capitale, riscos. crediti	360.194,19	366.654,95	1,79%
Titolo 5: Entrate da accensione di prestiti	0,00	0,00	
Titolo 6: Partite di giro	46.073,56	45.795,82	-0,60%
<b>Totale</b>	<b>8.983.063,46</b>	<b>8.681.210,92</b>	<b>-3,36%</b>
<b>USCITE: RESIDUI PASSIVI</b>			
Titolo 1: Spese correnti	7.761.868,66	5.232.933,17	-32,58%
Titolo 2: Spese in conto capitale	389.701,29	188.593,87	-51,61%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	
Titolo 4: Partite di giro	265.294,16	265.016,42	-0,10%
<b>Totale</b>	<b>8.416.864,11</b>	<b>5.686.543,46</b>	<b>-32,44%</b>



Dai dati della gestione dei residui, raffrontati con quelli del precedente esercizio, emergono le seguenti risultanze:

<b>GESTIONE DEI RESIDUI</b>		
<b>ENTRATE</b>		
<b>PARTE CORRENTE (TIT. I, II, III)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residui Anno Precedente	3.461.022,56	8.576.795,71
Residui Riaccertati	2.756.961,29	8.268.760,15
Grado di realizzazione residui	79,66%	96,41%
Riscossione dei Residui	1.729.857,96	5.582.060,08
<b>PARTE CONTO CAPITALE (TIT. IV,V)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residui Anno Precedente	308.899,97	360.194,19
Residui Riaccertati	308.900,18	366.654,95
Grado di realizzazione residui	100,00%	101,79%
Riscossione dei Residui	157.336,35	33.325,33
<b>USCITE</b>		
<b>PARTE CORRENTE (TIT. I, III)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residui Anno Precedente	3.113.189,05	7.761.868,66
Residui Riaccertati	2.327.233,99	5.232.933,17
Grado di smaltimento residui	74,75%	67,42%
Pagamento dei Residui	1.807.582,23	4.344.967,20
<b>PARTE CONTO CAPITALE (TIT. II)</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residui Anno Precedente	399.631,01	389.701,29
Residui Riaccertati	399.095,85	188.593,87
Grado di smaltimento residui	99,87%	48,39%
Pagamento dei Residui	287.750,40	186.293,87

<b>I minori residui attivi discendono da:</b>	
<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-308.035,56
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	6.460,76
Gestione servizi c/terzi	-277,74
Gestione vincolata	
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>-301.852,54</b>
<b>I minori residui passivi discendono da:</b>	
<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>	
Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	-2.528.935,49
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	-201.107,42
Gestione servizi c/terzi	-277,74
Gestione vincolata	
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>-2.730.320,65</b>

## ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

<b>Residui</b>	<b>Esercizi Prec.</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	577,63	1.269,19	1.198.406,84	5.718.984,15
Titolo III	5.325,15	0,00	412,80	85.598,24	586.655,43	808.454,79	3.409.035,62
Titolo IV	0,00	0,00	31.008,07	127.004,00	0,00	175.317,55	69.378,32
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	903,77	659,48	0,00	1.997,09	146,16	20.066,23	304.530,62
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI</b>	<b>6.228,92</b>	<b>659,48</b>	<b>31.420,87</b>	<b>215.176,96</b>	<b>588.070,78</b>	<b>2.202.245,41</b>	<b>9.501.928,71</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	17.872,20	6.147,61	19.360,75	21.649,80	34.207,65	788.727,96	5.978.792,46
Titolo II	0,00	0,00	0,00	2.300,00	0,00	0,00	233.167,96
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	182,00	4.145,88	50,00	71,76	6.992,94	14.378,55	572.396,06
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI</b>	<b>18.054,20</b>	<b>10.293,49</b>	<b>19.410,75</b>	<b>24.021,56</b>	<b>41.200,59</b>	<b>803.106,51</b>	<b>6.784.356,48</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa verifica l'entità degli incassi e dei pagamenti e il suo risultato corrisponde al fondo di cassa di fine esercizio o, in caso di risultato negativo, con l'anticipazione di tesoreria.

	<b>GESTIONE</b>		
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	<b>Totale</b>
Fondo di cassa al 1 gennaio	//	//	1.189.602,91
RISCOSSIONI	5.637.408,50	21.226.003,66	26.863.412,16
PAGAMENTI	4.770.456,36	21.052.362,44	25.822.818,80
Fondo di cassa al 31/12			2.230.196,27
PAGAMENTI (per azioni esecutive) e non regolarizzate al 31/12			0,00
DIFFERENZA			2.230.196,27

Dalla tabella si può notare che il risultato è dato da una gestione di competenza e una di residui.

Analizziamo qui di seguito il dettaglio delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in competenza e, nella tabella successiva, quelli effettuati a residuo, in base alle componenti di bilancio.

<b>Componenti di Bilancio</b>	<b>Riscossioni C/Competenza</b>	<b>Pagamenti C/Competenza</b>	<b>Differenza</b>
<b>Corrente</b>	19.207.473,84	19.096.821,39	110.652,45
<b>Investimenti</b>	2.794,00	207.670,67	-204.876,67
<b>Movimento fondi</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Di terzi</b>	2.015.735,82	1.747.870,38	267.865,44
<i>Totale</i>	<b>21.226.003,66</b>	<b>21.052.362,44</b>	<b>173.641,22</b>

<b>Componenti di Bilancio</b>	<b>Riscossioni C/Residuo</b>	<b>Pagamenti C/residuo</b>	<b>Differenza</b>
<b>Corrente</b>	5.582.060,08	4.344.967,20	1.237.092,88
<b>Investimenti</b>	33.325,33	186.293,87	-152.968,54
<b>Movimento fondi</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Di terzi</b>	22.023,09	239.195,29	-217.172,20
<i>Totale</i>	<b>5.637.408,50</b>	<b>4.770.456,36</b>	<b>866.952,14</b>



## ANALISI DELLE ENTRATE

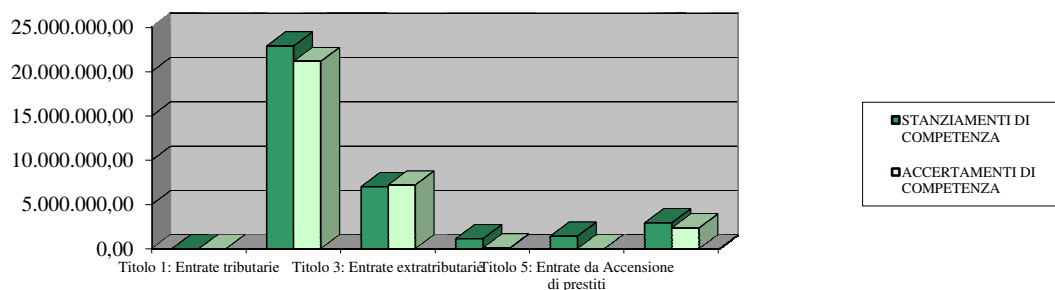
La corretta programmazione dell'attività dell'ente parte dalla ricerca delle fonti di finanziamento: soltanto conoscendo l'ammontare e la natura delle risorse a disposizione si possono preventivare le relative spese.

Iniziamo quindi ad analizzare le entrate in base alla loro natura e fonte di provenienza suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

Entrate	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Entrate tributarie	0,00	0,00%
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	22.866.009,87	64,75%
Titolo 3: Entrate extratributarie	7.027.276,19	19,90%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	1.115.701,92	3,16%
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	1.400.000,00	3,96%
Titolo 6: Servizi per conto terzi	2.906.000,00	8,23%
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>35.314.987,98</b>	

Entrate	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Entrate tributarie	0,00	0,00%
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	21.130.869,40	68,77%
Titolo 3: Entrate extratributarie	7.204.624,21	23,45%
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	72.172,32	0,23%
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	0,00	0,00%
Titolo 6: Servizi per conto terzi	2.320.266,44	7,55%
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>30.727.932,37</b>	

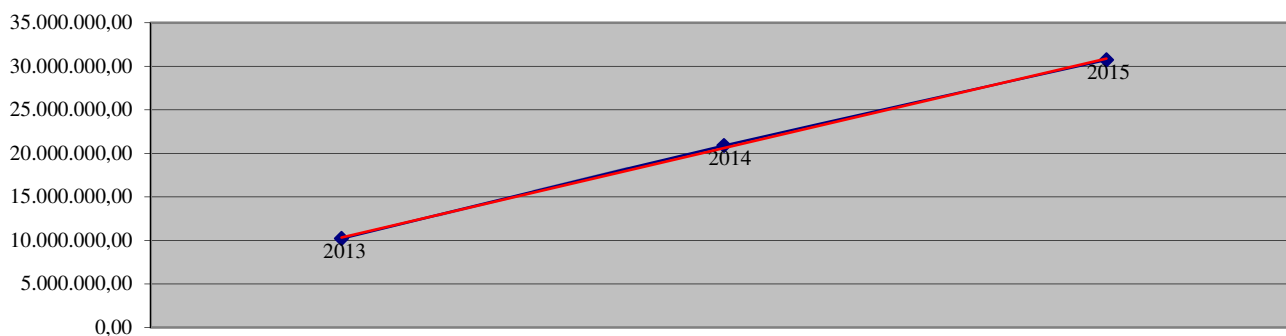
Composizione delle Entrate 2014



La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Entrate	Accertamenti di Competenza		
	2013	2014	2015
Titolo 1: Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Entrate da trasferimenti correnti	6.576.556,80	15.828.654,02	21.130.869,40
Titolo 3: Entrate extratributarie	2.063.532,67	3.584.460,08	7.204.624,21
Titolo 4: Alienazioni, trasf. Capitale, riscossione crediti	142.571,07	250.226,19	72.172,32
Titolo 5: Entrate da Accensione di prestiti	493.150,86	0,00	0,00
Titolo 6: Servizi per conto terzi	936.096,36	1.224.063,00	2.320.266,44
<b><u>Totale Entrate</u></b>	<b>10.211.907,76</b>	<b>20.887.403,29</b>	<b>30.727.932,37</b>

Trend storico Entrate



Le entrate aumentano in modo considerevole dal 2013 in quanto dal 1/7/2014 l'Unione gestisce l'area servizi alla persona (Sociale, Educativo, Sport e Cultura ) per conto di 6 comuni. Per il comune di Galliera la gestione è partita dal 1/1/2015.

\*\*\*\*\*

## LE ENTRATE TRIBUTARIE

L'Ente non gestisce entrate tributarie né proprie né per funzioni delegate

## ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI, ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

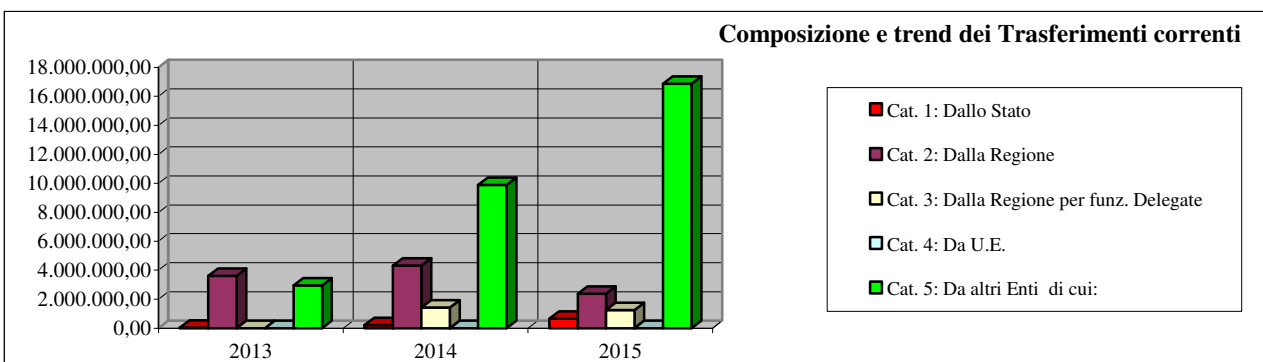
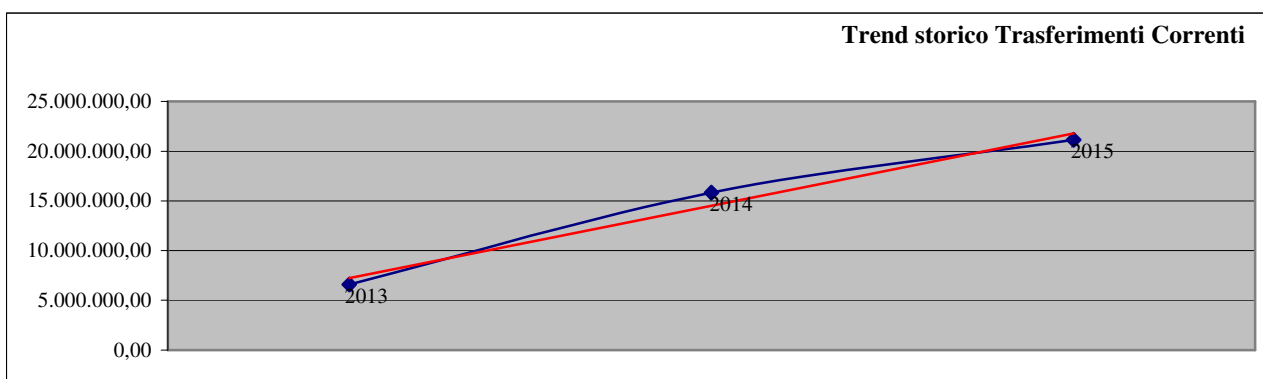
Le entrate del titolo II evidenziano le forme contributive da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di competenza dell'ente.

La tabella riporta le entrate del titolo II accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Cat. 1: Dallo Stato	646.212,40	3,06%
Cat. 2: Dalla Regione	2.368.677,61	11,21%
Cat. 3: Dalla Regione per funz. Delegate	1.242.516,01	5,88%
Cat. 4: Da U.E.	0,00	0,00%
Cat. 5: Da altri Enti S.P.	16.873.463,38	79,85%
<b>Totale Entrate Titolo II</b>	<b>21.130.869,40</b>	

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti correnti dell'ultimo triennio. La quasi totalità dei trasferimenti da altri enti deriva dai comuni conferitori.

Trasferimenti Correnti (Tit. II)	Accertamenti di Competenza		
	2013	2014	2015
Cat. 1: Dallo Stato	32.029,89	200.198,77	646.212,40
Cat. 2: Dalla Regione	3.606.091,06	4.306.146,08	2.368.677,61
Cat. 3: Dalla Regione per funz. Delegate	0,00	1.431.553,60	1.242.516,01
Cat. 4: Da U.E.	0,00	0,00	0,00
Cat. 5: Da altri Enti di cui:	2.938.435,85	9.890.755,57	16.873.463,38
- Comuni conferitori	2.938.435,85	8.273.777,06	15.091.542,17
<b>Totale Entrate Titolo II</b>	<b>6.576.556,80</b>	<b>15.828.654,02</b>	<b>21.130.869,40</b>



## LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

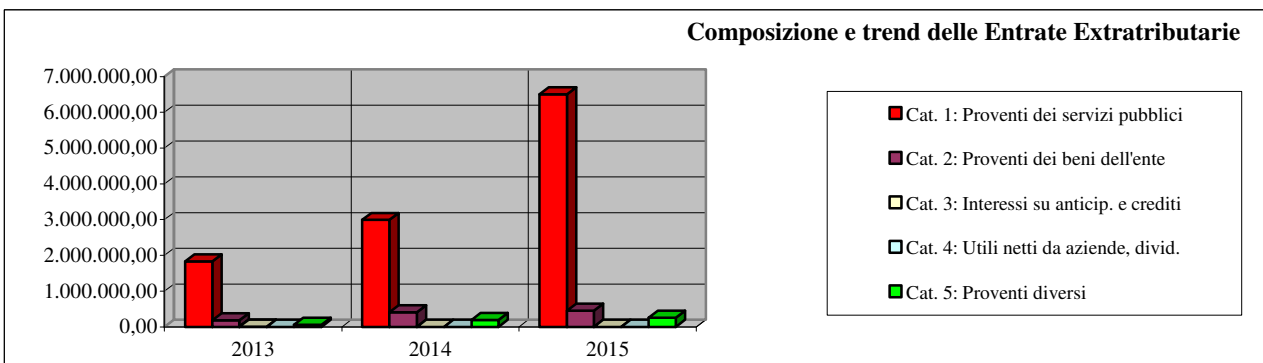
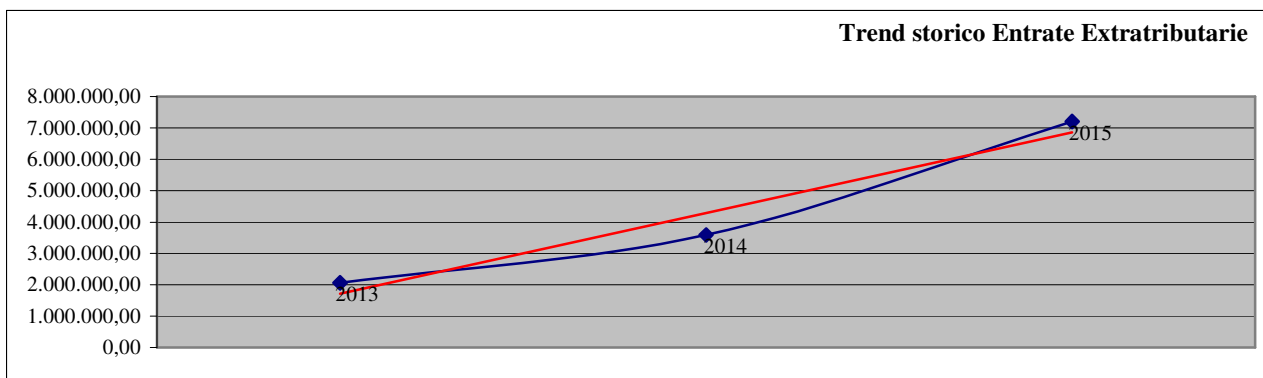
Le entrate extratributarie hanno un notevole valore sociale e finanziario in quanto abbracciano tutte le prestazioni rese ai cittadini attraverso i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

La tabella riporta le entrate del titolo III accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	ACCERTAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Cat. 1: Proventi dei servizi pubblici	6.502.396,89	90,25%
Cat. 2: Proventi dei beni dell'ente	447.379,51	6,21%
Cat. 3: Interessi su anticip. e crediti	0,00	0,00%
Cat. 4: Utili netti da aziende, divid.	0,00	0,00%
Cat. 5: Proventi diversi	254.847,81	3,54%
<b>Totale Entrate Titolo III</b>	<b>7.204.624,21</b>	<b>100%</b>

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate extratributarie dell'ultimo triennio.

Entrate Extratributarie (Tit. III)	Accertamenti di Competenza		
	2013	2014	2015
Cat. 1: Proventi dei servizi pubblici	1.828.362,54	2.990.277,84	6.502.396,89
Cat. 2: Proventi dei beni dell'ente	179.759,37	405.072,59	447.379,51
Cat. 3: Interessi su anticip. e crediti	298,31	58,55	0,00
Cat. 4: Utili netti da aziende, divid.	0,00	0,00	0,00
Cat. 5: Proventi diversi	55.112,45	189.051,10	254.847,81
<b>Totale Entrate Titolo III</b>	<b>2.063.532,67</b>	<b>3.584.460,08</b>	<b>7.204.624,21</b>



## **ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONE, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALI E DA RISCOSSIONI DI CREDITI**

Le entrate del titolo IV sono di diversa natura e destinazione.

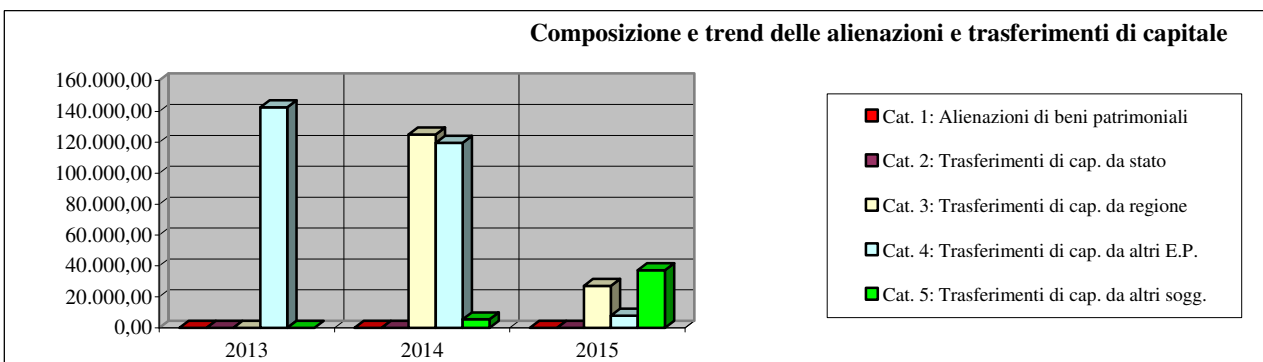
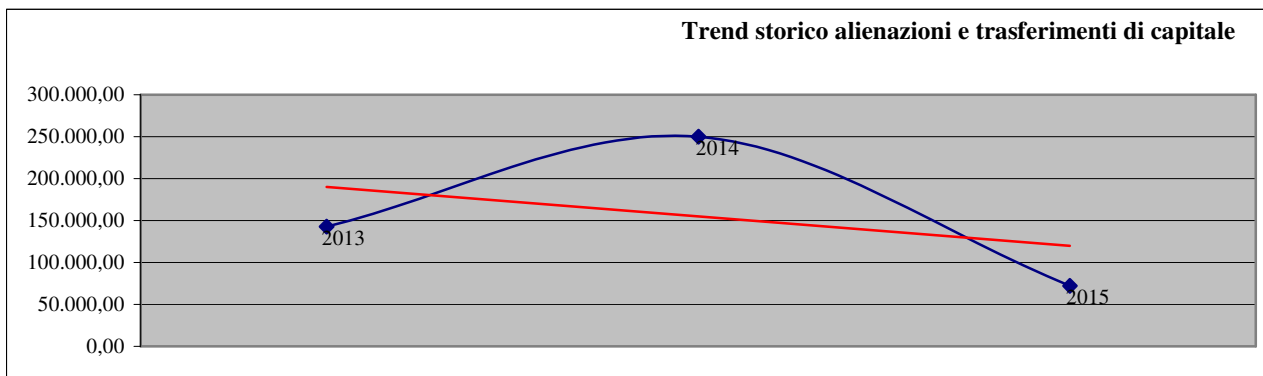
Le alienazioni rappresentano una fonte di autofinanziamento; i trasferimenti in conto capitale evidenziano le quote di partecipazione da parte dallo Stato e dagli enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti; le riscossioni di crediti sono semplici operazioni finanziarie che fanno parte dei movimenti di fondi.

La tabella riporta le entrate del titolo IV accertate nell'esercizio suddivise nelle categorie di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Alienazioni, trasferim. capitale (Tit. IV)</b>	<b>ACCERTAMENTI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
Cat. 1: Alienazioni di beni patrimoniali	0,00	0,00
Cat. 2: Trasferimenti di cap. da stato	0,00	0,00
Cat. 3: Trasferimenti di cap. da regione	27.100,00	37,55
Cat. 4: Trasferimenti di cap. da altri E.P.	7.794,00	10,80
Cat. 5: Trasferimenti di cap. da altri sogg.	37.278,32	51,65
Cat. 6: Riscossione di crediti	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titolo IV</b>	<b>72.172,32</b>	<b>100,00</b>

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da trasferimenti di capitale dell'ultimo triennio.

Alienazioni, trasferimenti di capitale (Tit. IV)	Accertamenti di Competenza		
	2013	2014	2015
Cat. 1: Alienazioni di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Cat. 2: Trasferimenti di cap. da stato	0,00	0,00	0,00
Cat. 3: Trasferimenti di cap. da regione	0,00	125.000,00	27.100,00
Cat. 4: Trasferimenti di cap. da altri E.P.	142.571,07	119.736,19	7.794,00
Cat. 5: Trasferimenti di cap. da altri sogg.	0,00	5.490,00	37.278,32
Cat. 6: Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titolo IV</b>	<b>142.571,07</b>	<b>250.226,19</b>	<b>72.172,32</b>



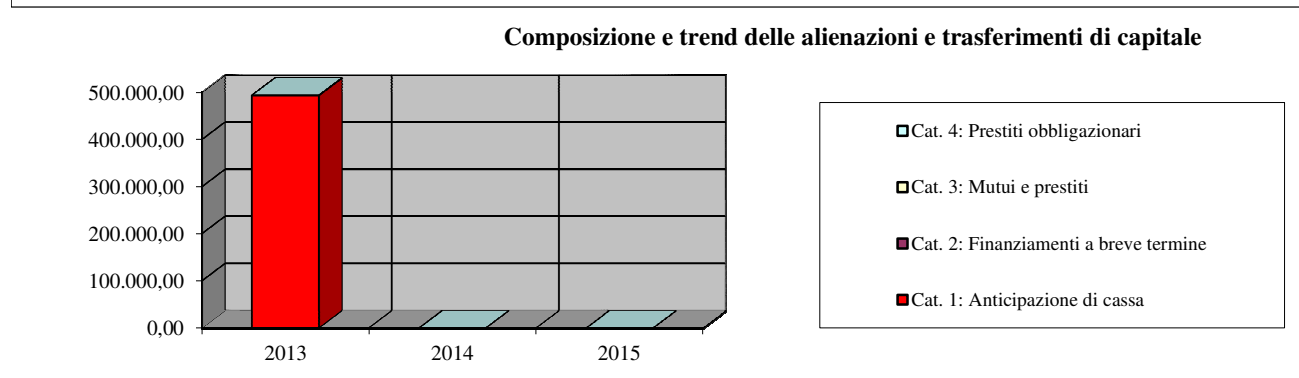
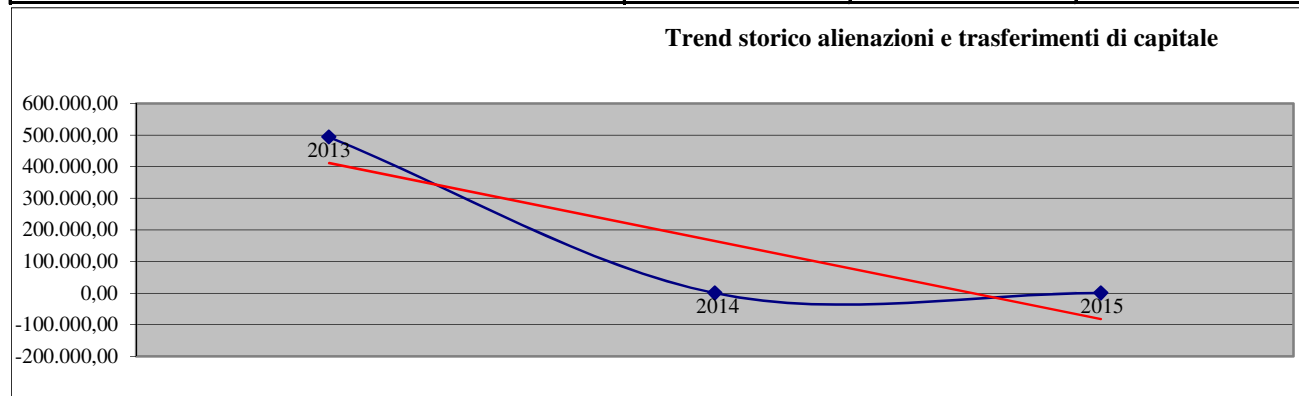
Nel 2014 abbiamo avuto un contributo straordinario dalla Regione per ristrutturazione e acquisto arredi per la nuova sede di Via Pesciarelli. Gli investimenti della RG connessi alla funzionalità ordinaria (acquisti hardware, software ecc..) sono stati finanziati con avanzo di amministrazione azzerando quasi totalmente i trasferimenti dei comuni per investimenti.

## ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI

L'ente non ha attivato mutui e/o prestiti ad eccezione dell'anticipazione di cassa per far fronte a pagamenti di fornitori in assenza, temporanea, di incassi. Tale istituto è stato utilizzato unicamente nell'anno 2013. La programmazione dei pagamenti e la sensibilizzazione dei comuni conferitori (che sono i maggiori trasferitori di fondi per la gestione associata) ha consentito di non dover ricorrere all'anticipazione.

La tabella che segue riporta gli accertamenti delle entrate da accensione di prestiti dell'ultimo triennio.

Accensione di prestiti (Tit. V)	Accertamenti di Competenza		
	2013	2014	2015
Cat. 1: Anticipazione di cassa	493.150,86	0,00	0,00
Cat. 2: Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3: Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Cat. 4: Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titolo V</b>	<b>493.150,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**N.B.**

Il ricorso all'indebitamento è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi, oltre che economici.

L'art. 204 del D.Lgvo 267/2000 specifica che "... possono essere contratti mutui solo se l'importo annuale degli interessi riferiti a nuove forme di indebitamento, sommato agli interessi per mutui precedentemente contratti ed a quelli derivanti da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 25% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui ...".

Riportiamo di seguito integralmente l'art. 1, comma 735 della citata Legge 27/12/2013, n. 147:

*Al comma 1 dell'articolo 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, il primo periodo è sostituito dal seguente: «Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui».*

Da segnalare inoltre che il comma 539 della Legge di stabilità 2015 prevede: "**LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO MODIFICA L'ART. 204 DEL D.LGS. N. 267/2000, ELEVANDO DALL'8 AL 10 PER CENTO, A DECORRERE DAL 2015, L'IMPORTO MASSIMO DEGLI INTERESSI PASSIVI RISPETTO ALLE ENTRATE DEI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE QUELLO IN CUI VIENE PREVISTA L'ASSUNZIONE DEI MUTUI, AL FINE DI POTER ASSUMERE NUOVI MUTUI O FINANZIAMENTI**".

La tabella che segue riporta la capacità di indebitamento residuo tenendo in considerazione il limite massimo indicato nella legge di stabilità per il 2015.

<b>CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	<b>Importi parziali 2013</b>	<b>Totale</b>
Titolo I: Entrate tributarie	0,00	
Titolo II: Entrate da trasferimenti correnti	6.576.556,80	
Titolo III: Entrate extratributarie	2.063.532,67	
Totale Entrate correnti		8.640.089,47
10% Entrate correnti anno 2013		864.008,95
Quota interessi anno 2015 - Tit. 1 Int. 06		0,00
Quota interessi disponibile		864.008,95

### **Verifica della capacità di indebitamento**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.: l'indebitamento, gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:



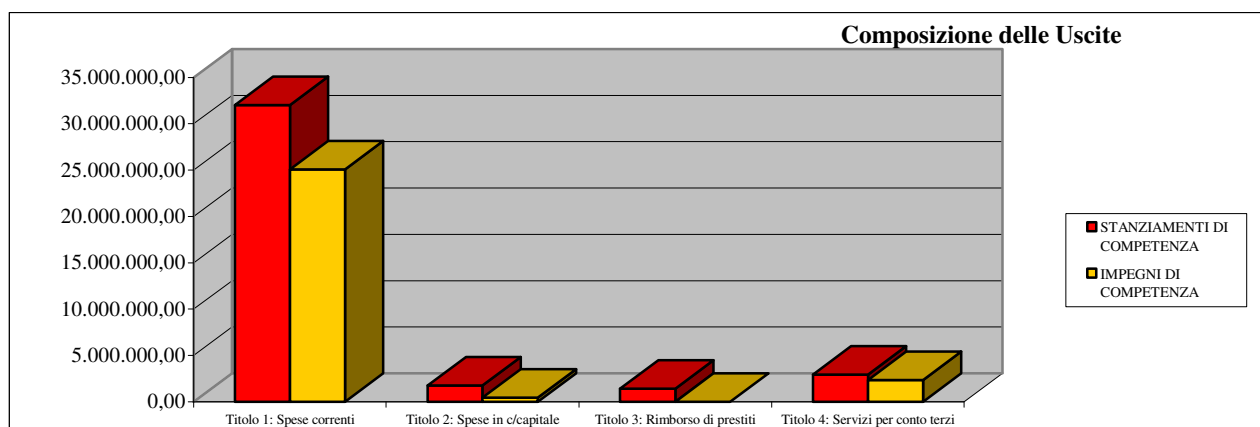
## ANALISI DELLA SPESA

La programmazione della spesa è la conseguenza diretta del volume delle risorse che l'ente prevede di accertare nell'esercizio: evidenziamo quindi le modalità in cui la Giunta ha destinato le varie entrate per il conseguimento degli obiettivi definiti in sede previsionale.

Iniziamo quindi ad analizzare le spese in base alla loro natura suddividendole per titoli indicando, per ognuno di essi, la percentuale di incidenza sul totale complessivo.

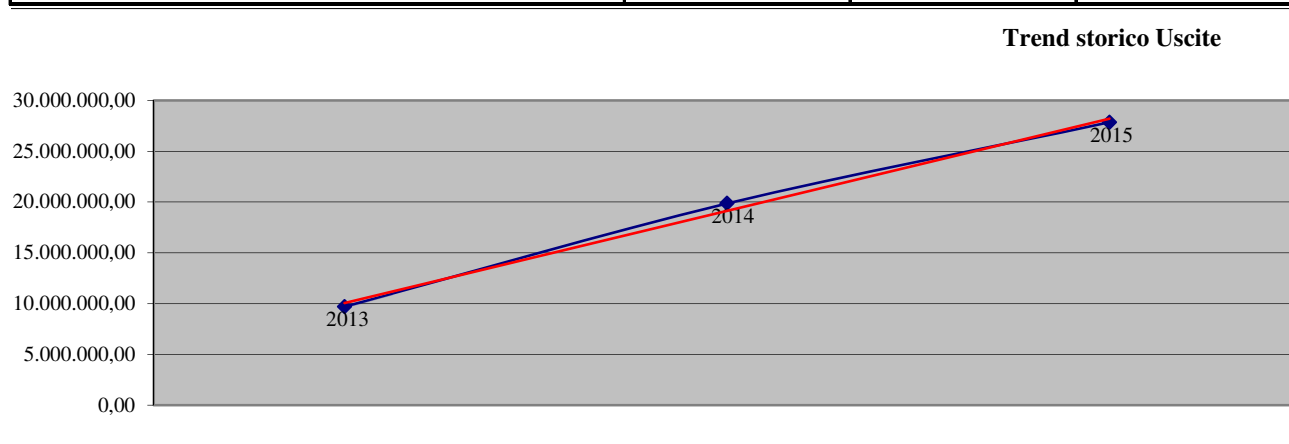
Uscite	STANZIAMENTI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	32.054.453,61	84,13%
Titolo 2: Spese in c/capitale	1.738.810,07	4,56%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	1.400.000,00	3,67%
Titolo 4: Servizi per conto terzi	2.906.000,00	7,63%
<b><i>Totale Uscite</i></b>	<b>38.099.263,68</b>	<b>100%</b>

Uscite	IMPEGNI DI COMPETENZA	% sul totale
Titolo 1: Spese correnti	25.075.613,85	90,08%
Titolo 2: Spese in c/capitale	440.838,63	1,58%
Titolo 3: Rimborso di prestiti	0,00	0,00%
Titolo 4: Servizi per conto terzi	2.320.266,44	8,34%
<b><i>Totale Uscite</i></b>	<b>27.836.718,92</b>	<b>100%</b>



La tabella che segue riporta gli impegni delle uscite dell'ultimo triennio al fine di valutarne l'andamento.

Uscite	Impegni di Competenza		
	2013	2014	2015
Titolo 1: Spese correnti	7.925.132,87	18.109.939,72	25.075.613,85
Titolo 2: Spese in c/capitale	344.736,26	502.002,87	440.838,63
Titolo 3: Rimborso di prestiti	493.150,86	0,00	0,00
Titolo 4: Servizi per conto terzi	936.096,36	1.224.063,00	2.320.266,44
<b><i>Totale Uscite</i></b>	<b>9.699.116,35</b>	<b>19.836.005,59</b>	<b>27.836.718,92</b>



Parallelamente alle entrate le uscite aumentano in modo considerevole dal 2013 in quanto dal 1/7/2014 l'Unione gestisce l'area servizi alla persona (Sociale, Educativo, Sport e Cultura ) per conto di 6 comuni. Per il comune di Galliera la gestione è partita dal 1/1/2015.

Andiamo ora ad analizzare i singoli titoli della spesa.

## SPESE CORRENTI

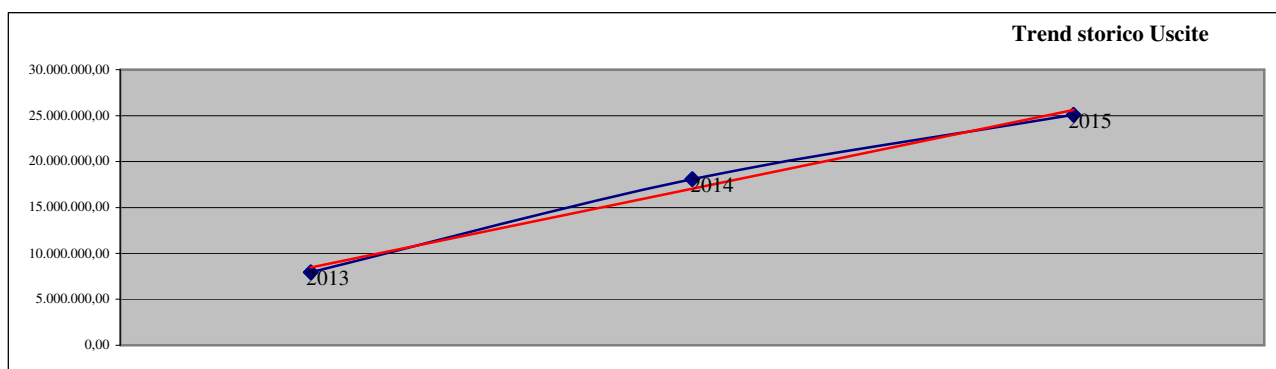
Le spese correnti comprendono tutte le somme necessarie per far fronte all'ordinaria attività dell'ente e ai vari servizi pubblici attivati.

La tabella riporta le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese correnti (Tit. I)</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Funzioni</b>		
01: Amministrazione, gestione e controllo	4.228.966,60	16,86
02: Giustizia	0,00	0,00
03: Polizia locale	2.509.940,34	10,01
04: Istruzione pubblica	7.050.207,85	28,12
05: Cultura e beni culturali	1.045.937,93	4,17
06: Sport e ricreazione	369.052,67	1,47
07: Turismo	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	0,00	0,00
09: Territorio ed ambiente	243.390,64	0,97
10: Settore sociale	9.410.630,96	37,53
11: Sviluppo economico	217.486,86	0,87
12: Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>Totale Uscite Titolo I</b>	<b>25.075.613,85</b>	<b>100,00</b>

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

<b>Spese correnti (Tit. I)</b>	<b>Impegni di Competenza</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Funzioni</b>			
01: Amministrazione, gestione e controllo	5.074.850,57	5.886.280,89	4.228.966,60
02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
03: Polizia locale	2.362.276,81	2.409.875,28	2.509.940,34
04: Istruzione pubblica	0,00	2.633.665,71	7.050.207,85
05: Cultura e beni culturali	0,00	426.539,30	1.045.937,93
06: Sport e ricreazione	0,00	95.644,08	369.052,67
07: Turismo	0,00	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00
09: Territorio ed ambiente	180.667,29	168.607,14	243.390,64
10: Settore sociale	0,00	6.270.701,81	9.410.630,96
11: Sviluppo economico	307.338,20	218.625,51	217.486,86
12: Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Uscite Titolo I</b>	<b>7.925.132,87</b>	<b>18.109.939,72</b>	<b>25.075.613,85</b>

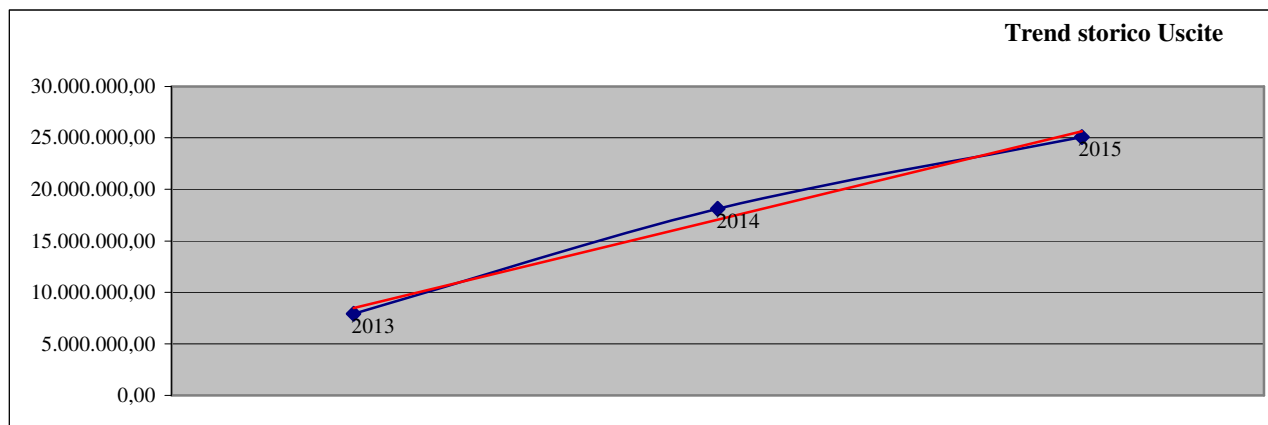


Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo I impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese correnti (Tit. I)</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Interventi</b>		
01: Personale	6.964.188,58	27,77
02: Acquisto di beni	356.001,42	1,42
03: Prestazioni di servizi	10.547.676,16	42,06
04: Utilizzo di beni di terzi	554.063,05	2,21
05: Trasferimenti	3.958.432,11	15,79
06: Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00
07: Imposte e tasse	569.621,17	2,27
08: Oneri straordinari della gestione corrente	2.125.631,36	8,48
09: Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10: Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11: Fondo di riserva	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo I</b>	<b>25.075.613,85</b>	<b>100,00</b>

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese correnti dell'ultimo triennio.

<b>Spese correnti (Tit. I)</b>	<b>Impegni di Competenza</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Interventi</b>			
01: Personale	2.965.665,07	4.967.590,71	6.964.188,58
02: Acquisto di beni	112.657,76	248.860,69	356.001,42
03: Prestazioni di servizi	1.092.797,63	5.869.929,35	10.547.676,16
04: Utilizzo di beni di terzi	53.053,46	57.432,82	554.063,05
05: Trasferimenti	118.315,79	2.517.936,16	3.958.432,11
06: Interessi passivi ed altri oneri finanziari	42,88	0,00	0,00
07: Imposte e tasse	203.652,15	296.908,11	569.621,17
08: Oneri straordinari della gestione corrente	3.378.948,13	4.151.281,88	2.125.631,36
09: Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10: Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11: Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo I</b>	<b>7.925.132,87</b>	<b>18.109.939,72</b>	<b>25.075.613,85</b>



## SPESE IN CONTO CAPITALE

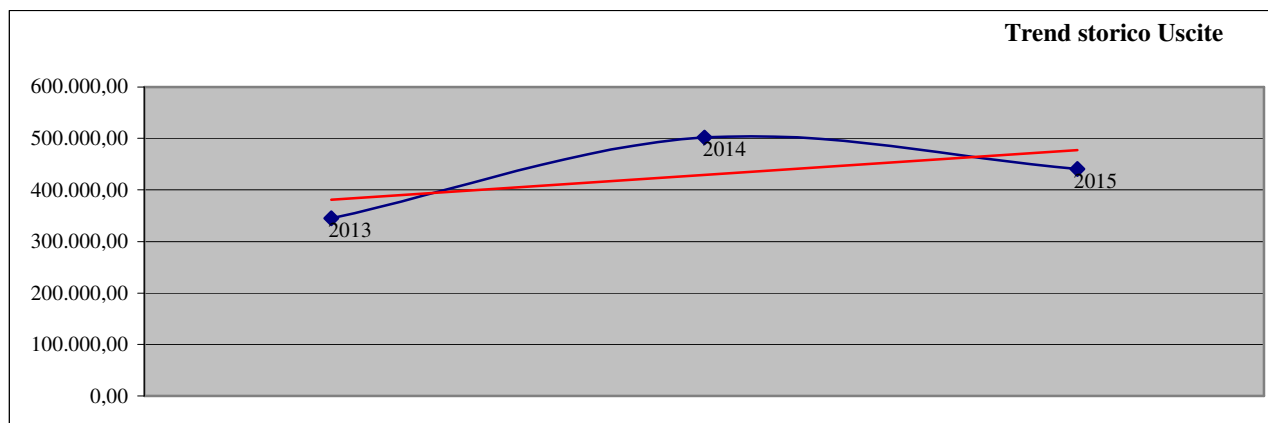
Le spese in conto capitale comprendono tutte le somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti all'incremento e alla manutenzione del patrimonio dell'ente.

La tabella riporta le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise nelle funzioni di appartenenza. L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese in c/capitale (Tit. II)</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Funzioni</b>		
01: Amministrazione, gestione e controllo	118.830,48	26,96
02: Giustizia	0,00	0,00
03: Polizia locale	55.380,06	12,56
04: Istruzione pubblica	77.764,51	17,64
05: Cultura e beni culturali	1.172,66	0,27
06: Sport e ricreazione	0,00	0,00
07: Turismo	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	0,00	0,00
09: Territorio ed ambiente	0,00	0,00
10: Settore sociale	187.690,92	42,58
11: Sviluppo economico	0,00	0,00
12: Servizi produttivi	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo II</b>	<b>440.838,63</b>	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese in conto capitale dell'ultimo triennio al fine di valutare la tendenza degli investimenti.

<b>Spese in c/capitale (Tit. II)</b>	<b>Impegni di Competenza</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Funzioni</b>			
01: Amministrazione, gestione e controllo	124.736,26	152.493,76	118.830,48
02: Giustizia	0,00	0,00	0,00
03: Polizia locale	220.000,00	33.451,97	55.380,06
04: Istruzione pubblica	0,00	0,00	77.764,51
05: Cultura e beni culturali	0,00	0,00	1.172,66
06: Sport e ricreazione	0,00	0,00	0,00
07: Turismo	0,00	0,00	0,00
08: Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00
09: Territorio ed ambiente	0,00	0,00	0,00
10: Settore sociale	0,00	316.057,14	187.690,92
11: Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
12: Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo II</b>	<b>344.736,26</b>	<b>502.002,87</b>	<b>440.838,63</b>

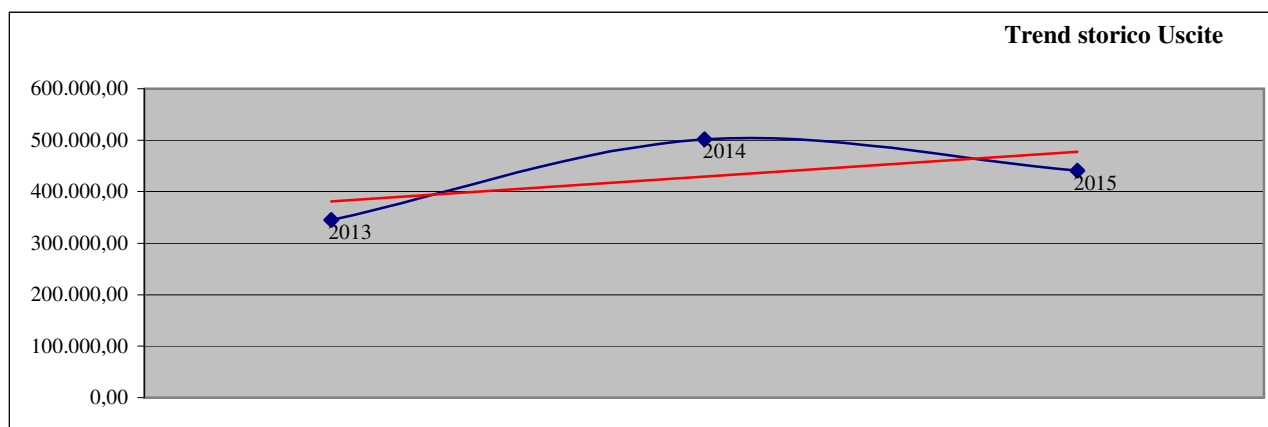


Le tabelle che seguono riportano le spese del titolo II impegnate nell'esercizio suddivise in base alla loro natura economica (interventi) . L'ultima colonna indica la percentuale di incidenza sul totale generale.

<b>Spese in c/capitale (Tit. II)</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>% sul totale</b>
<b>Interventi</b>		
01: Acquisizione di beni immobili	0,00	0,00
02: Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
03: Acquisto di beni specifici per realizzazioni In economia	0,00	0,00
04: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
05: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	309.738,63	70,26
06: Incarichi professionali esterni	0,00	0,00
07: Trasferimenti di capitale	131.100,00	29,74
08: Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
09: Conferimenti di capitale	0,00	0,00
10: Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo II</b>	<b>440.838,63</b>	

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese di investimento dell'ultimo triennio.

<b>Spese in c/capitale (Tit. II)</b>	<b>Impegni di Competenza</b>		
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Interventi</b>			
01: Acquisizione di beni immobili	0,00	0,00	0,00
02: Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
03: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in econ.	0,00	0,00	0,00
04: Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in econ.	0,00	0,00	0,00
05: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezz.	344.736,26	293.702,87	309.738,63
06: Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
07: Trasferimenti di capitale	0,00	208.300,00	131.100,00
08: Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
09: Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
10: Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo II</b>	<b>344.736,26</b>	<b>502.002,87</b>	<b>440.838,63</b>

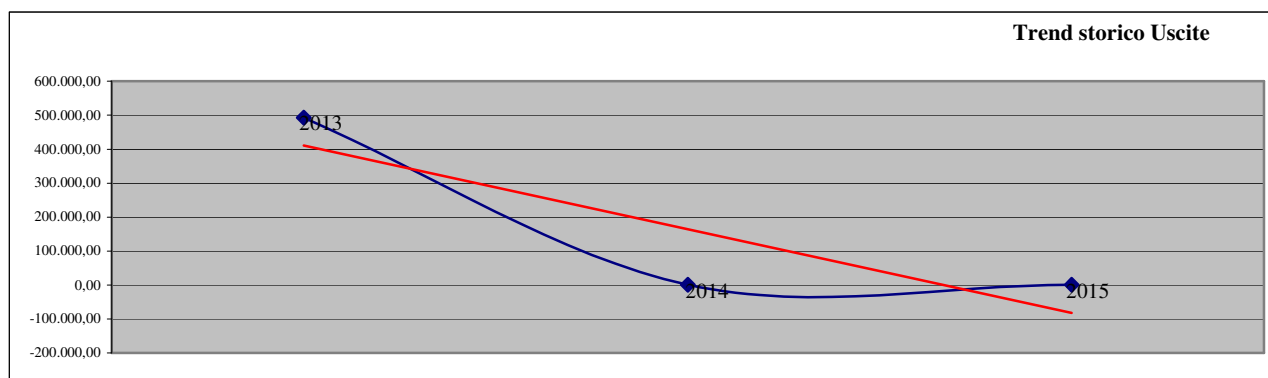


## SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Come già specificato nella parte entrata l'ente non ha attivato mutui e/o prestiti ad eccezione dell'anticipazione di cassa, per l'anno 2013, che è stata interamente restituita nel medesimo anno.

La tabella che segue riporta gli impegni delle spese per il rimborso di prestiti dell'ultimo triennio.

Spese per rimborso di prestiti (Tit. III) Interventi	Impegni di Competenza		
	2013	2014	2015
01: Rimborso di anticipazioni di cassa	493.150,86	0,00	0,00
02: Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
03: Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
04: Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
05: Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo III</b>	<b>493.150,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



## SERVIZI PER CONTO TERZI

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

<b>SERVIZI PER CONTO TERZI</b>	<b>Entrata</b>	<b>Spesa</b>
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	600.000,00	600.000,00
Ritenute erariali	1.200.000,00	1.200.000,00
Altre ritenute al personale c/terzi	100.000,00	100.000,00
Depositi Cauzionali	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	414.266,44	414.266,44
Fondi per il servizio economato	6.000,00	6.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.320.266,44</b>	<b>2.320.266,44</b>



# ***Relazione Tecnica al Conto del Bilancio - Parte seconda***

## *Indice*

### Gli indicatori finanziari

1. Autonomia finanziaria
2. Entrate proprie pro-capite
3. Grado di dipendenza erariale
4. Intervento erariale
5. Intervento regionale
6. Incidenza residui attivi
7. Incidenza residui passivi
8. Velocità di riscossione entrate proprie
9. Incidenza spesa personale su spesa corrente
10. Spesa media del personale
11. Spesa personale pro-capite
12. Incidenza spesa interessi su spesa corrente
13. Rigidità spesa corrente (strutturale)
14. Rigidità strutturale pro-capite
15. Velocità di gestione spese correnti
16. Rapporto dipendenti popolazione

### Servizi Erogati

Servizi Istituzionali

Servizi a domanda individuale

Servizi produttivi

## **GLI INDICATORI FINANZIARI**

Gli indicatori finanziari mettono in relazione dati contabili ed extracontabili per fornire ulteriori ed interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono essere presi come riferimento per confrontare realtà di altri enti simili per dimensioni e/o territorio.

Andiamo ad analizzare i singoli indicatori.

## Autonomia finanziaria

Questo indice evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie dell'ente sul totale delle entrate correnti, segnalando in che misura la capacità di spesa è garantita da entrate derivanti da risorse autonome dell'ente e, per differenza, da entrate derivanti da trasferimenti erariali o regionali. Essendo l'Unione un ente di secondo livello la maggior parte delle entrate è dovuto a finanza derivata (trasferimenti comuni conferitori per la gestione dei servizi gestiti dall'Unione). L'Unione non ha entrate tributarie.

### AUTONOMIA FINANZIARIA

$$\frac{\text{Entrate tributarie} + \text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$$

#### Trend Storico

2013	2014	2015
23,88%	18,46%	25,43%

Entrate tributarie (Tit. 1)

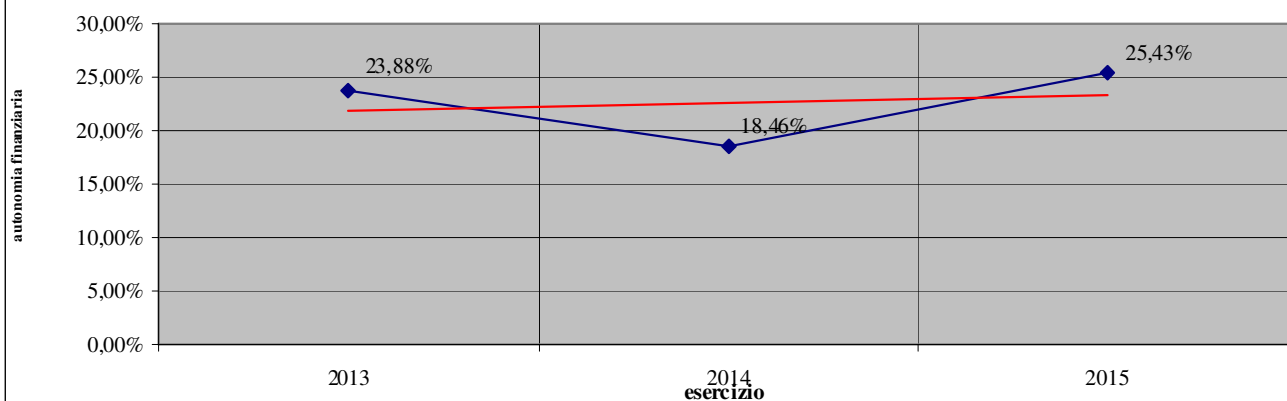
Entrate da trasferimenti (Tit. 2)

Entrate extratributarie (Tit. 3)

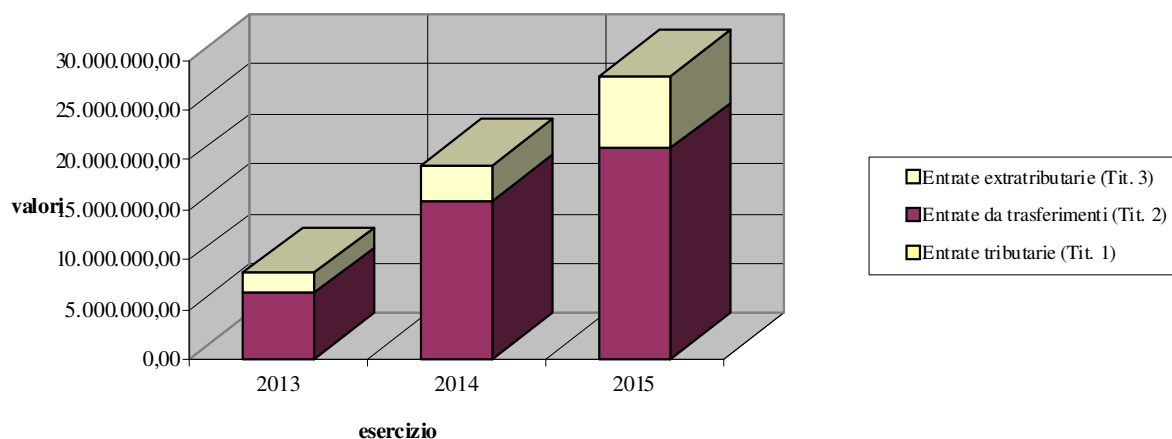
Totale entrate corr. (Tit. 1+2+3)

2013	2014	2015
0,00	0,00	0,00
6.576.556,80	15.828.654,02	21.130.869,40
2.063.532,67	3.584.460,08	7.204.624,21
8.640.089,47	19.413.114,10	28.335.493,61

#### Andamento dell'indicatore



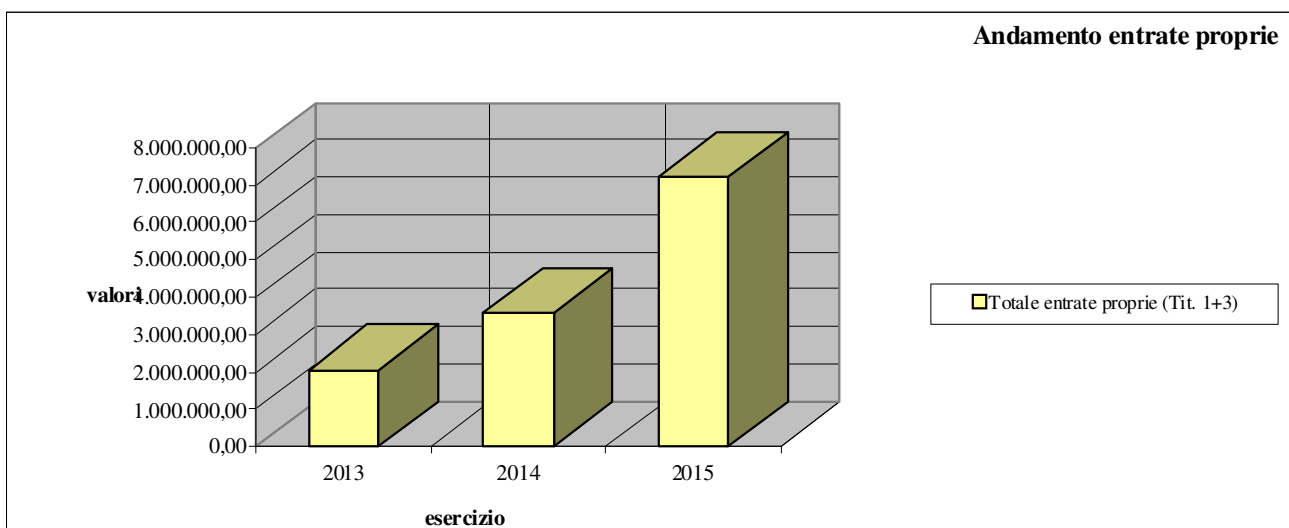
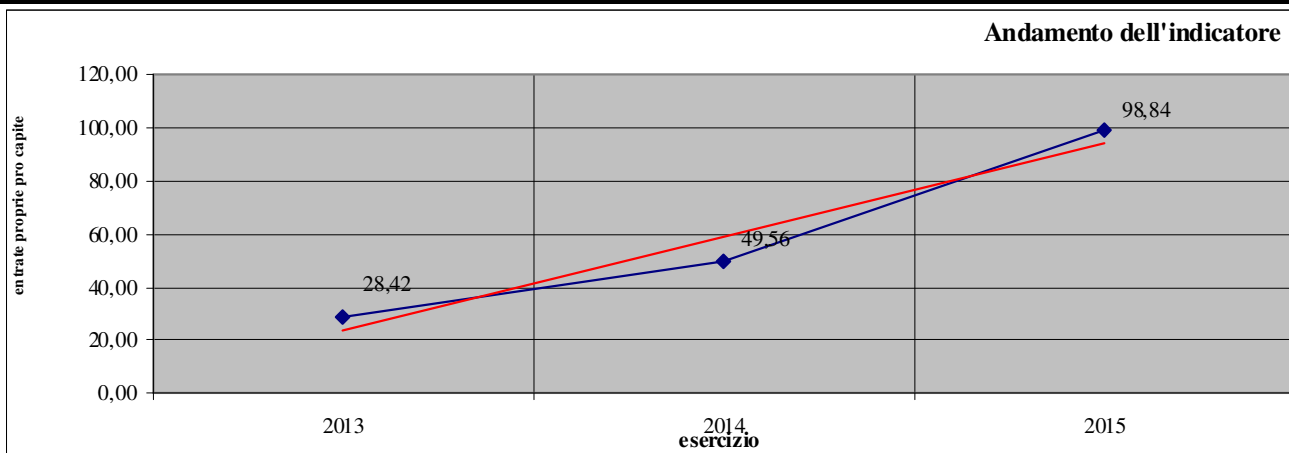
#### Andamento entrate correnti



## Entrate proprie pro-capite

Questo indice misura l'incidenza media delle entrate proprie sul cittadino.

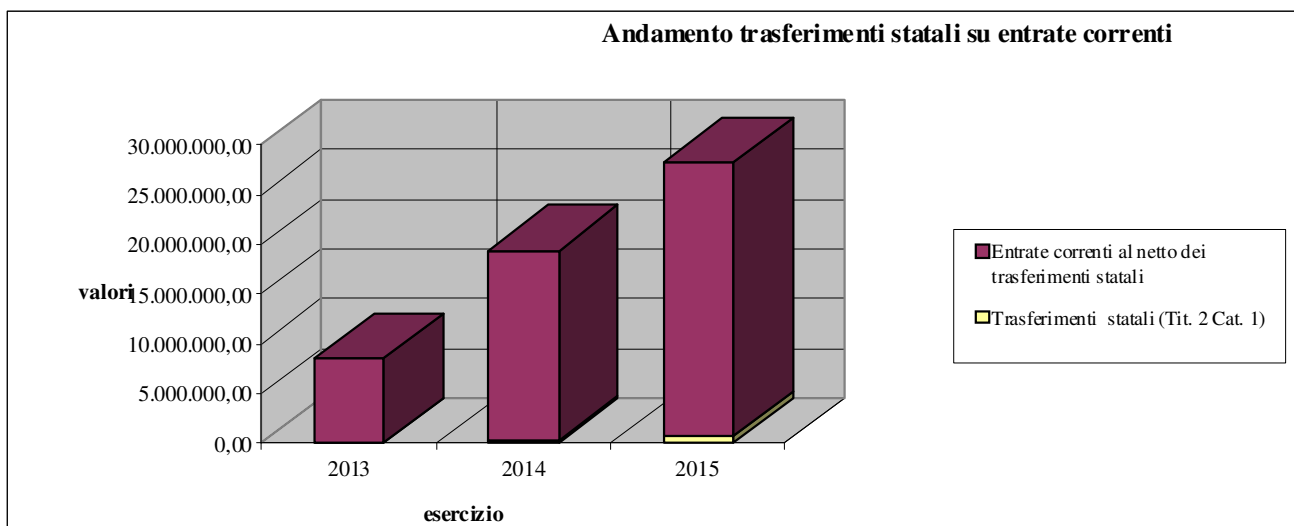
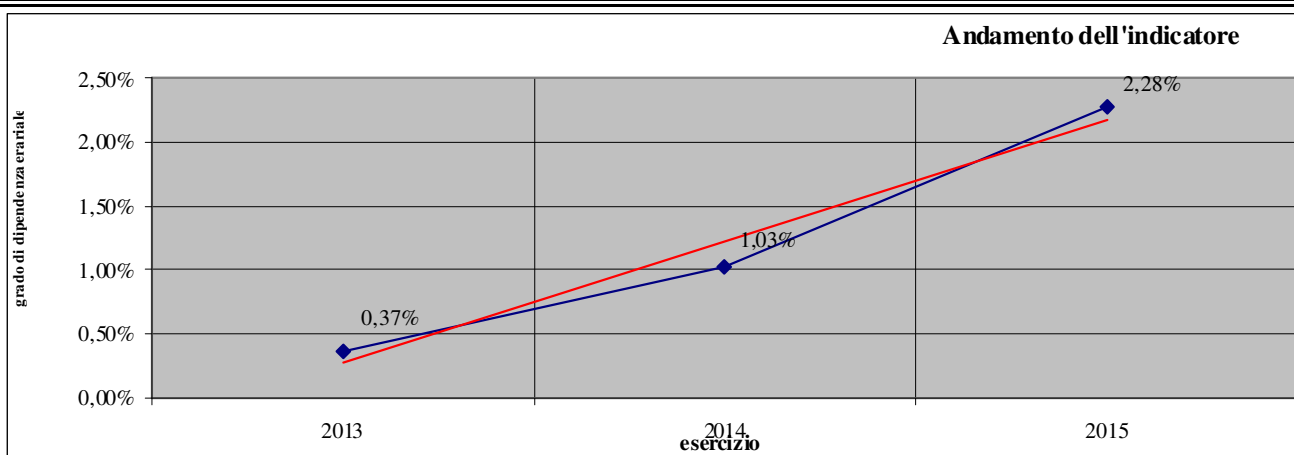
<b>ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE</b>		<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> Popolazione		
<b>Trend Storico</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
		28,42	49,56	98,84
	<b>Entrate tributarie (Tit. 1)</b>	0,00	0,00	0,00
	<b>Entrate extratributarie (Tit. 3)</b>	2.063.532,67	3.584.460,08	7.204.624,21
	<i>Totale entrate proprie (Tit. 1+3)</i>	2.063.532,67	3.584.460,08	7.204.624,21
<b>Popolazione</b>		<u>72.601</u>	<u>72.329</u>	<u>72.895</u>



## Grado di dipendenza erariale

Quantifica il peso specifico dei trasferimenti erariali rispetto al totale delle entrate correnti.

<b>GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE</b>		<b><u>Trasferimenti correnti dallo Stato</u></b>			<b>x 100</b>
		<b>Entrate correnti</b>			
<b>Trend Storico</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>		
	0,37%	1,03%	2,28%		
<b>Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>		
	32.029,89	200.198,77	646.212,40		
<b>Entrate correnti (Tit. 1+2+3)</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>		
	8.640.089,47	19.413.114,10	28.335.493,61		

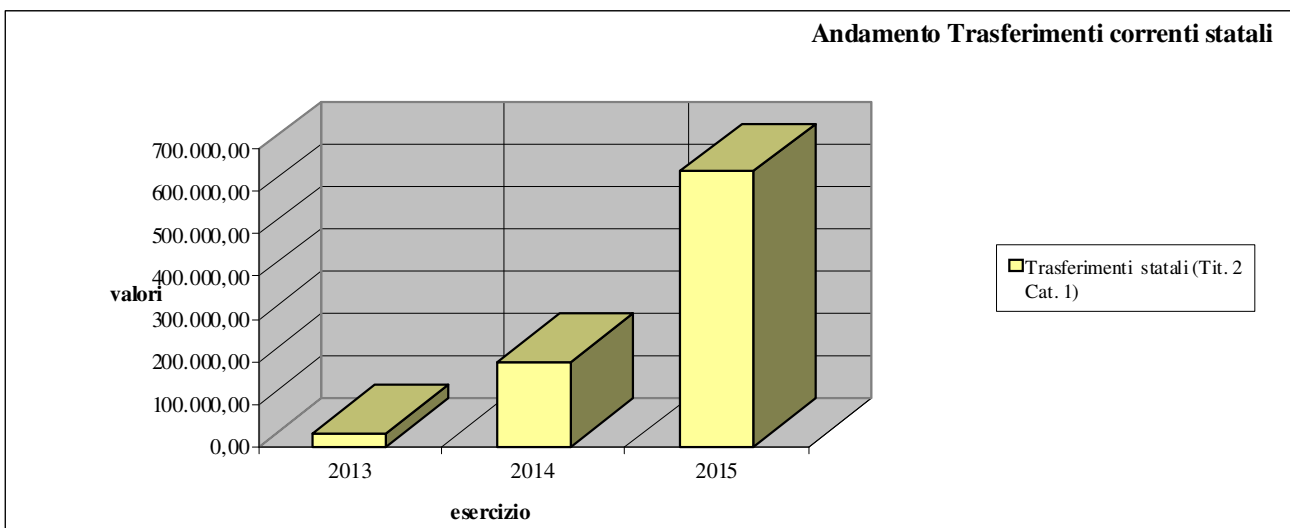
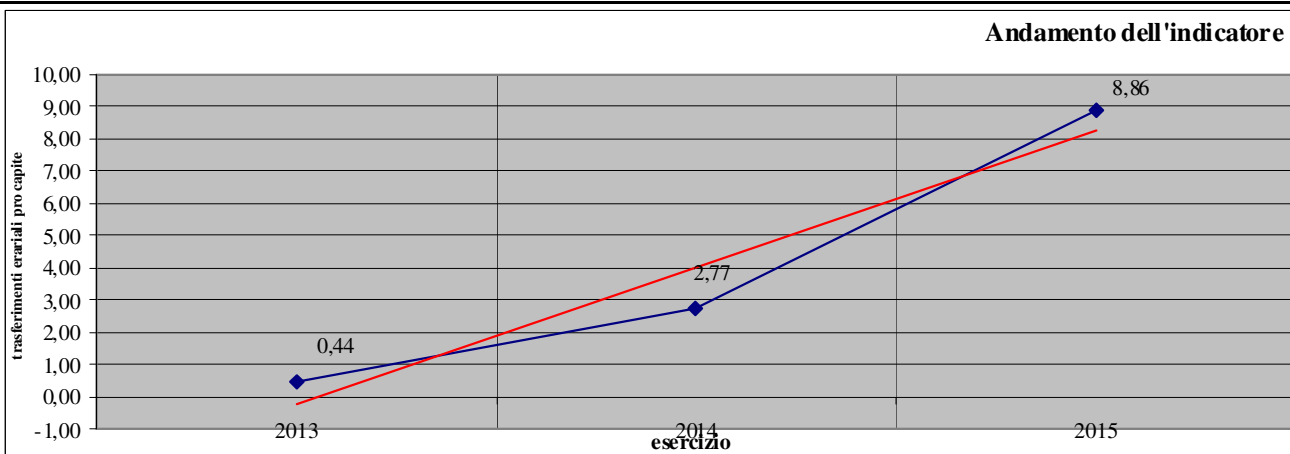


L'impennata dei trasferimenti statali è dovuta ai trasferimenti connessi alla gestione dei servizi alla persona (funzioni educative e sociali) che prevedono un contributo seppur minimo da parte dello stato.

## Intervento erariale

L'indice misura la somma media per cittadino con la quale lo stato contribuisce alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

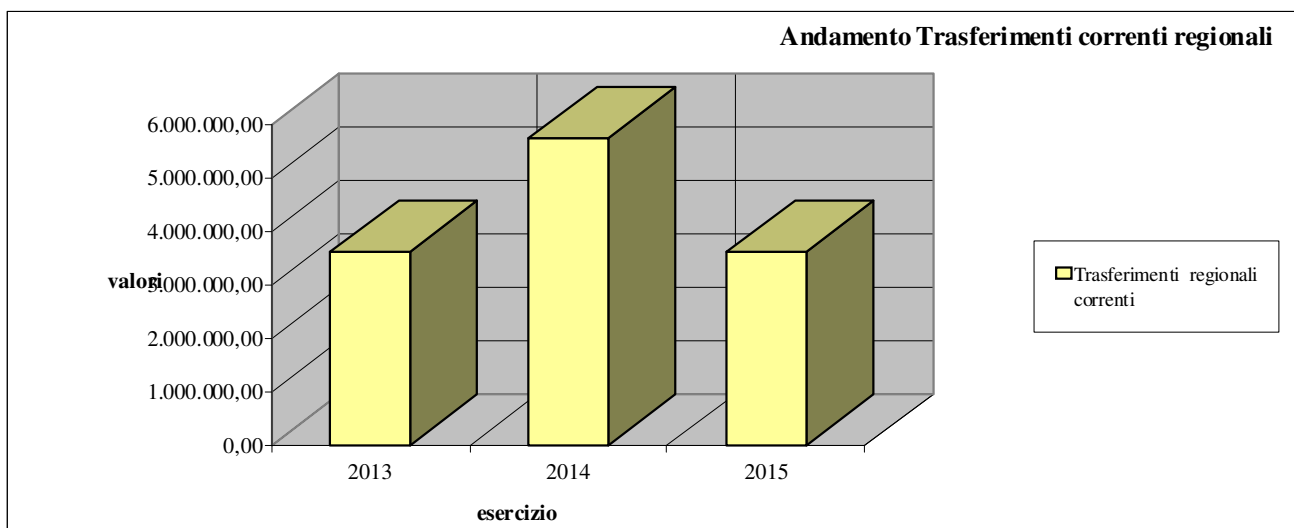
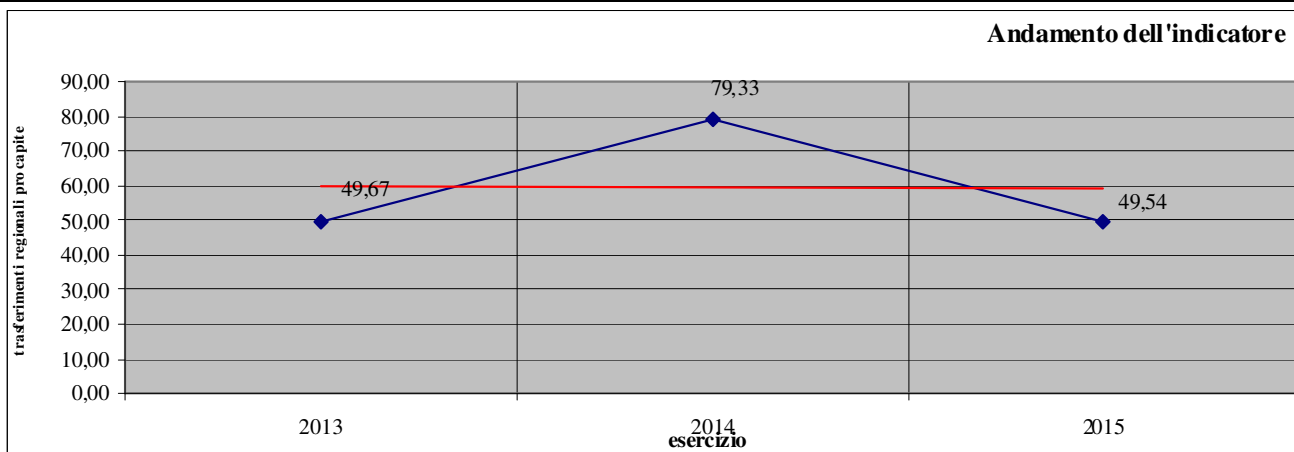
TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE		<u>Trasferimenti correnti dallo Stato</u> Popolazione		
Trend Storico		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
		0,44	2,77	8,86
Trasferimenti statali (Tit. 2 Cat. 1)		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
		32.029,89	200.198,77	646.212,40
Popolazione		72.601	72.329	72.895



## Intervento regionale

L'indice misura la somma media per cittadino con la quale la regione contribuisce alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

TRASFERIMENTI REGIONALI PRO CAPITE		<u>Trasferimenti correnti dalla regione</u> Popolazione		
Trend Storico		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
		49,67	79,33	49,54
Trasferimenti regionali correnti (Tit. 2 Cat 2,3)		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
		3.606.091,06	5.737.699,68	3.611.193,62
Popolazione		72.601	72.329	72.895

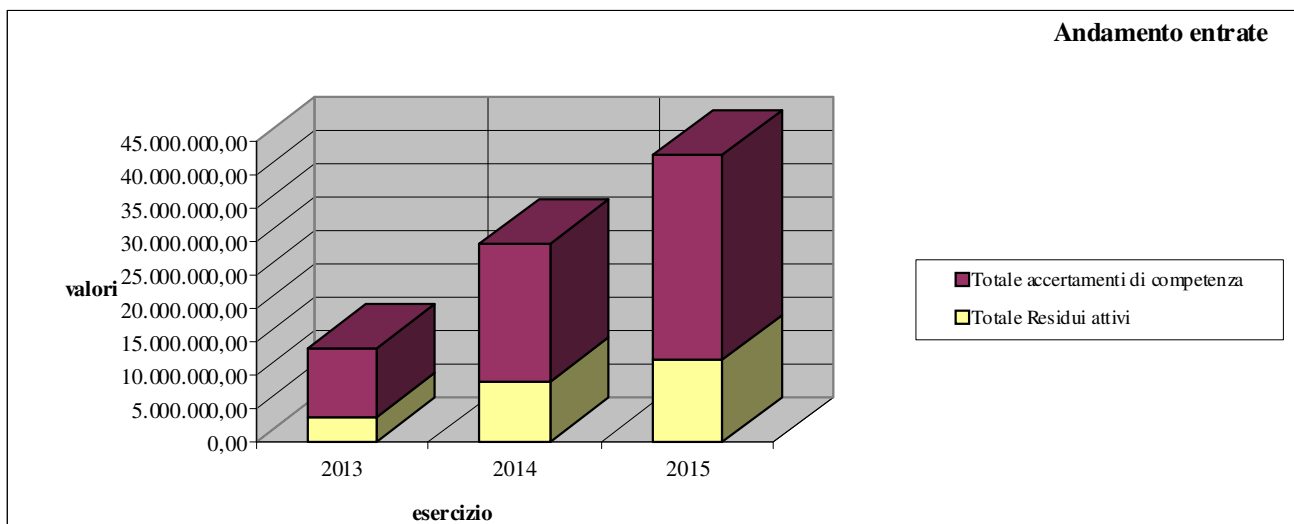
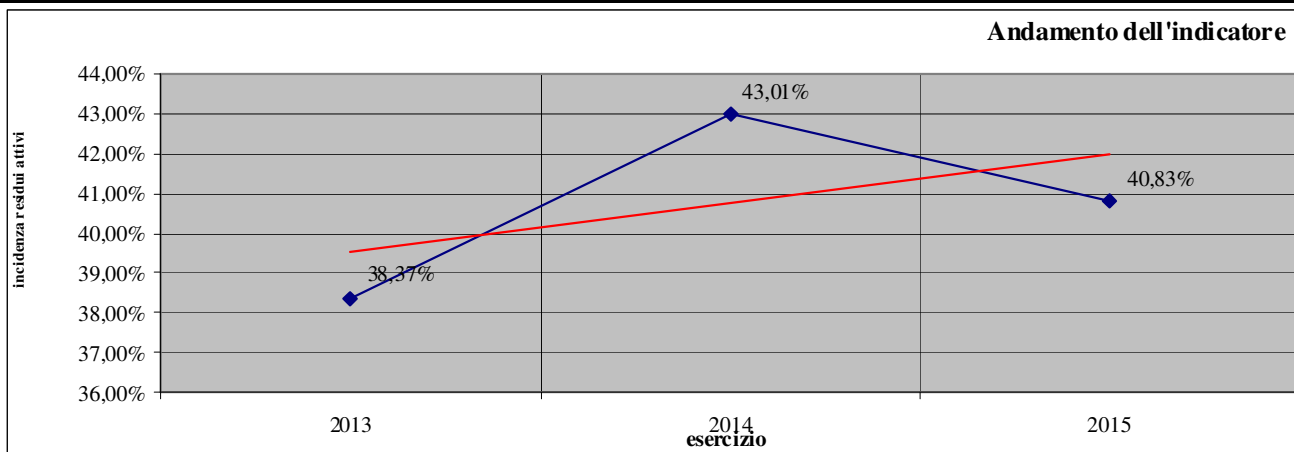


Il picco del 2014 è dovuto ai trasferimenti della regione per la gestione del personale interinale e a tempo determinato impiegato nella ricostruzione post-sisma. Dal 2015 i fondi vengono gestiti direttamente dalla regione.

## Incidenza residui attivi e Incidenza residui passivi

Gli indici esprimono il rapporto tra i residui derivati dalla gestione di competenza e il valore complessivo delle operazioni di competenza dell'esercizio e segnalano l'andamento anomalo del monte residui e l'eventuale incapacità di incassare crediti o pagare debiti e/o la necessità di una revisione straordinaria dei residui stessi.

<b>INCIDENZA RESIDUI ATTIVI</b>		$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$		
<b>Trend Storico</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
	38,37%	43,01%	40,83%	
<b>Totale Residui attivi</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
<b>Totale accertamenti di competenza</b>	3.918.675,86	8.983.063,46	12.545.731,13	
	10.211.907,76	20.887.403,29	30.727.932,37	



**INCIDENZA RESIDUI PASSIVI**

$$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$$

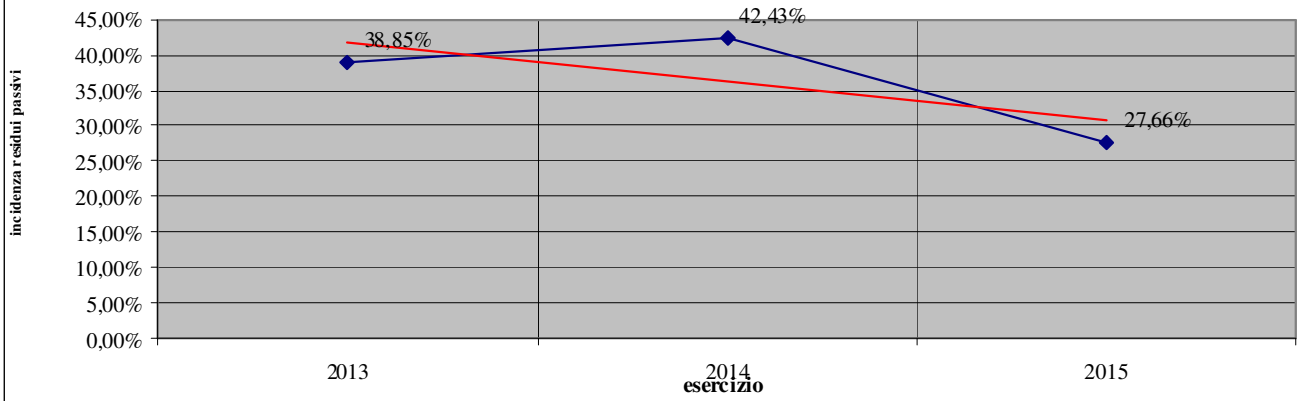
**Trend Storico**

2013	2014	2015
38,85%	42,43%	27,66%

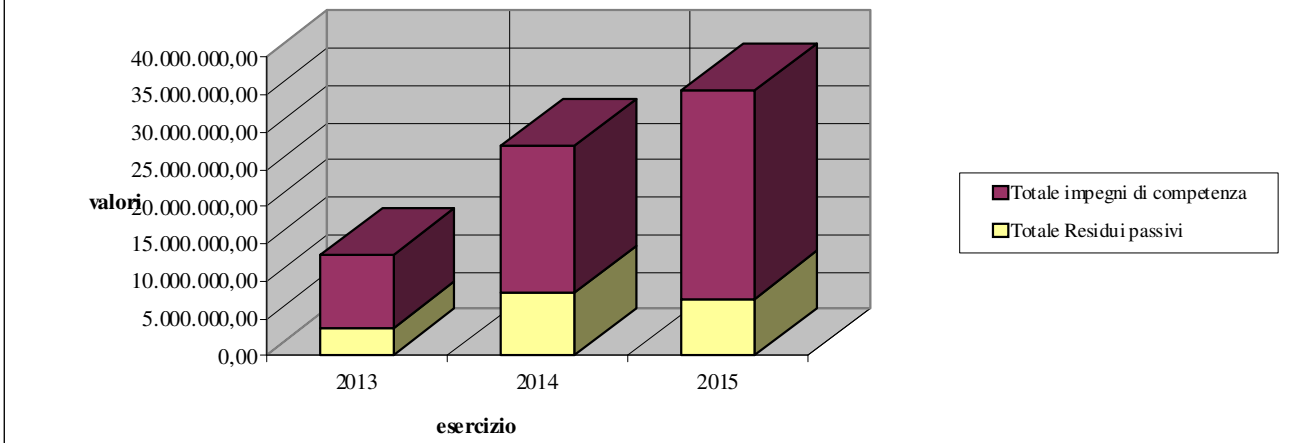
**Totale Residui passivi**  
**Totale impegni di competenza**

2013	2014	2015
3.768.583,08	8.416.864,11	7.700.443,58
9.699.116,35	19.836.005,59	27.836.718,92

**Andamento dell'indicatore**



**Andamento spese**



Il primo impatto della riforma contabile è visibile in questo grafico. L'effetto del riaccertamento straordinario, che ha



## Velocità di riscossione entrate proprie

La velocità di riscossione misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità i crediti. Tanto più il valore dell'indice si avvicina all'unità, tanto maggiore è la capacità dell'ente di incassare le proprie entrate.

### VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE

$$\frac{\text{Riscossioni competenza (Tit. I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Tit. I + III)}}$$

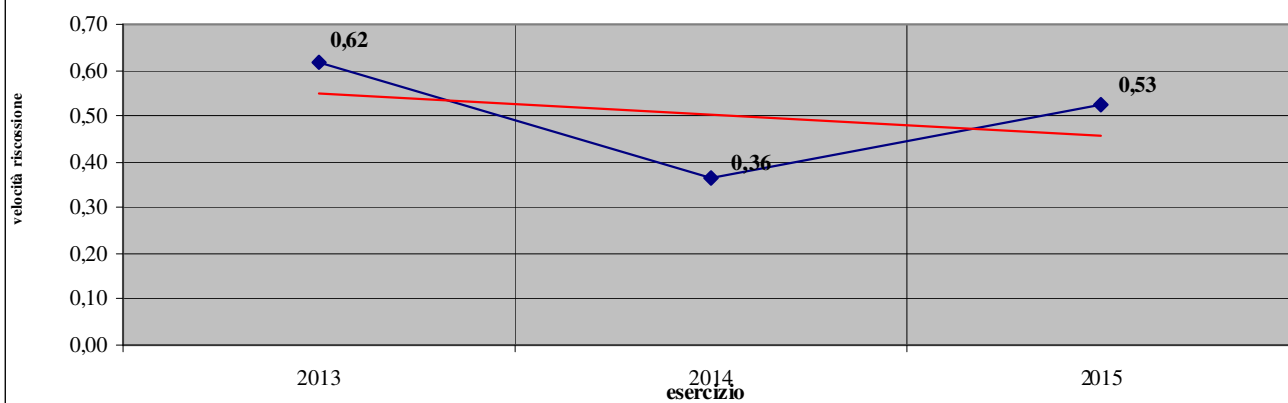
#### Trend Storico

2013	2014	2015
0,62	0,36	0,53

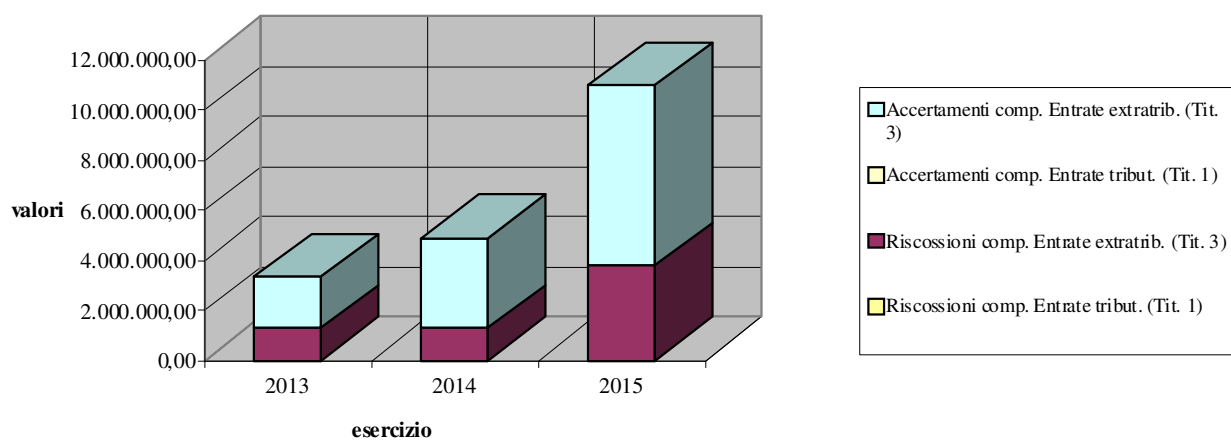
Riscossioni comp. Entrate tribut. (Tit. 1)  
 Riscossioni comp. Entrate extratrib. (Tit. 3)  
 Accertamenti comp. Entrate tribut. (Tit. 1)  
 Accertamenti comp. Entrate extratrib. (Tit. 3)

2013	2014	2015
0,00	0,00	0,00
1.275.620,75	1.299.752,41	3.795.588,59
0,00	0,00	0,00
2.063.532,67	3.584.460,08	7.204.624,21

#### Andamento dell'indicatore



#### Andamento entrate tributarie e extratributarie



Il 2014 è un anno particolare in quanto l'avvio della gestione associata dei servizi alla persona dal 1/7 ha determinato uno slittamento di alcuni mesi nella tempistica ordinaria delle entrate.

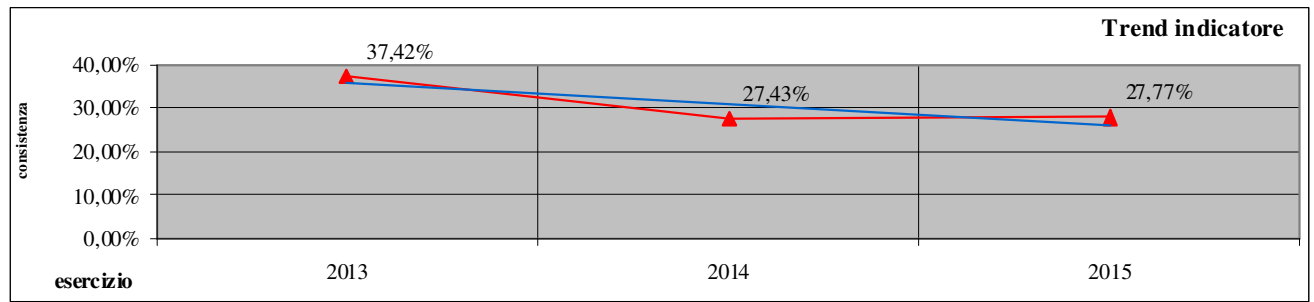
## Incidenza spesa del personale su spesa corrente

		2013	2014	2015
Spese correnti	(Tit. 1)	7.925.132,87	18.109.939,72	25.075.613,85
Spese del personale	(Int. 01)	2.965.665,07	4.967.590,71	6.964.188,58

$$\frac{\text{Spese del personale}}{\text{Spesa corrente}} \times 100$$
**INCIDENZA SPESA DEL PERSONALE SU SPESA CORRENTE**

Trend Storico	2013	2014	2015
	37,42%	27,43%	27,77%

L'ente per perseguire il suo obiettivo di erogazione dei servizi ha bisogno di una struttura organizzativa per cui diventa inevitabilmente importante l'onere legato al personale. L'indice mostra in che misura la spesa del personale "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



La diminuzione è dovuta al conferimento dei servizi alla persona che hanno aumentato i costi, in peso percentuale, per prestazioni di servizio e acquisto di beni.

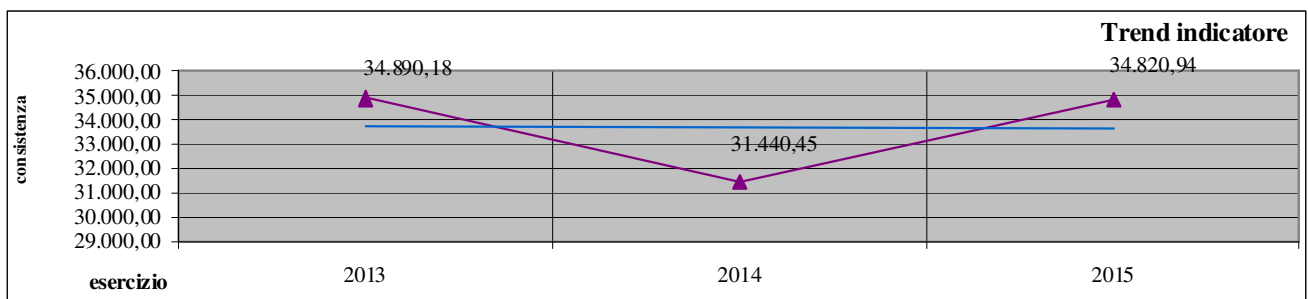
## Spesa media del personale

		2013	2014	2015
Spese del personale	(Int.01)	2.965.665,07	4.967.590,71	6.964.188,58
Forza lavoro		85	158	200

SPESA MEDIA DEL PERSONALE	<u>Spese del personale</u> Forza lavoro
---------------------------	--

Trend Storico	2013	2014	2015
	34.890,18	31.440,45	34.820,94

L'indice esprime il livello medio di spesa rispetto alla forza lavoro impegnata.  
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



L'andamento al ribasso del 2014 è dovuto a personale vacante non ricoperto in corso d'anno. La situazione si è riassetata nell'anno 2015

## Spesa del personale pro-capite

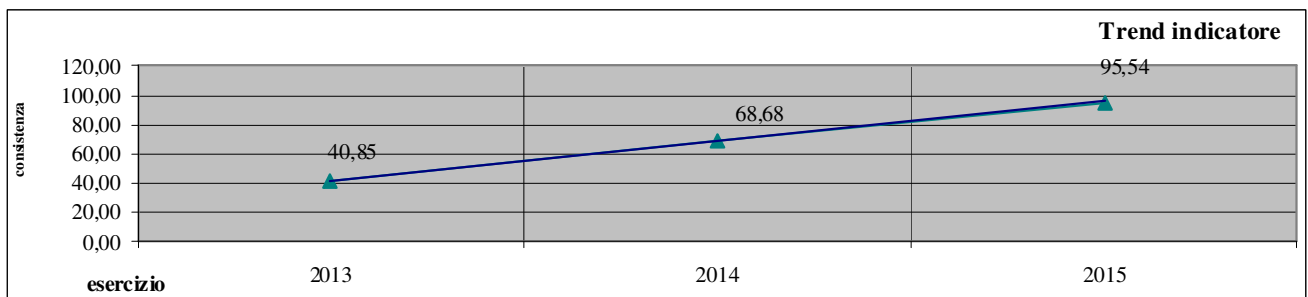
		2013	2014	2015
Spese del personale	(Int. 01)	2.965.665,07	4.967.590,71	6.964.188,58
Popolazione		72.601	72.329	72.895

SPESA DEL PERSONALE PRO CAPITE

Spese del personale  
Popolazione

Trend Storico	2013	2014	2015
	40,85	68,68	95,54

L'indice esprime l'impatto medio delle scelte strutturali dell'ente sulla popolazione.  
Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.



## Incidenza della spesa per interessi sulle spese correnti

		2013	2014	2015
Spese correnti	(Tit. 1)	7.925.132,87	18.109.939,72	25.075.613,85
Spese per interessi	(Int. 06)	42,88	0,00	0,00

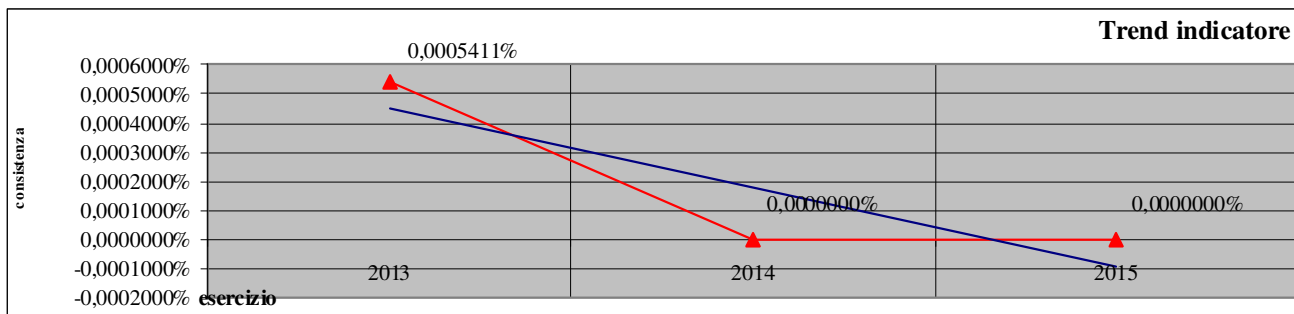
Dalle scelte d'indebitamento scaturiscono, tra gli altri, effetti sulla spesa corrente riconducibili soprattutto all'onere degli interessi. L'indice mostra in che misura la spesa per interessi "pesa" sul totale delle spese correnti. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

**Spesa per interessi**  
**Spesa corrente** x 100

**INCIDENZA SPESA PER INTERESSI SU SPESA CORRENTE**

**Trend Storico**

2013	2014	2015
0,0005411%	0,0000000%	0,0000000%

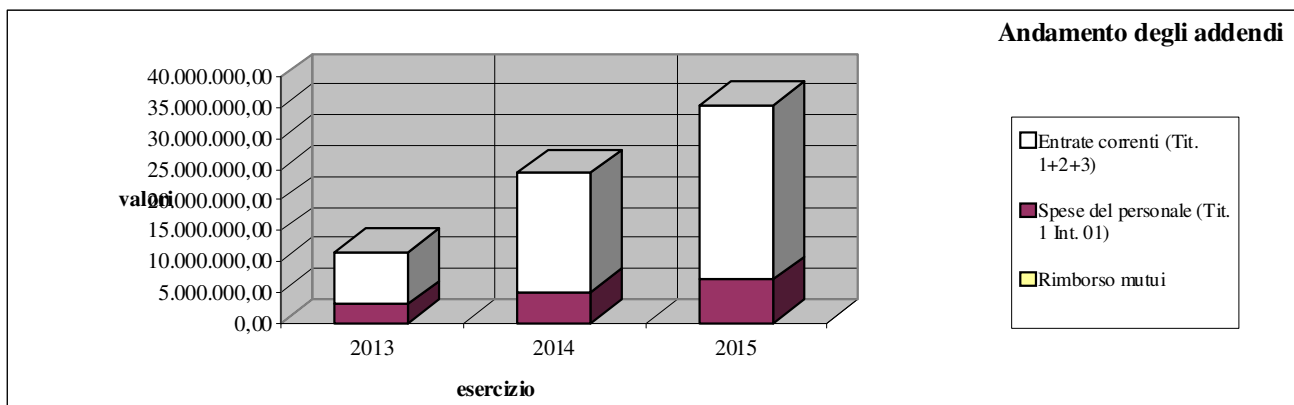
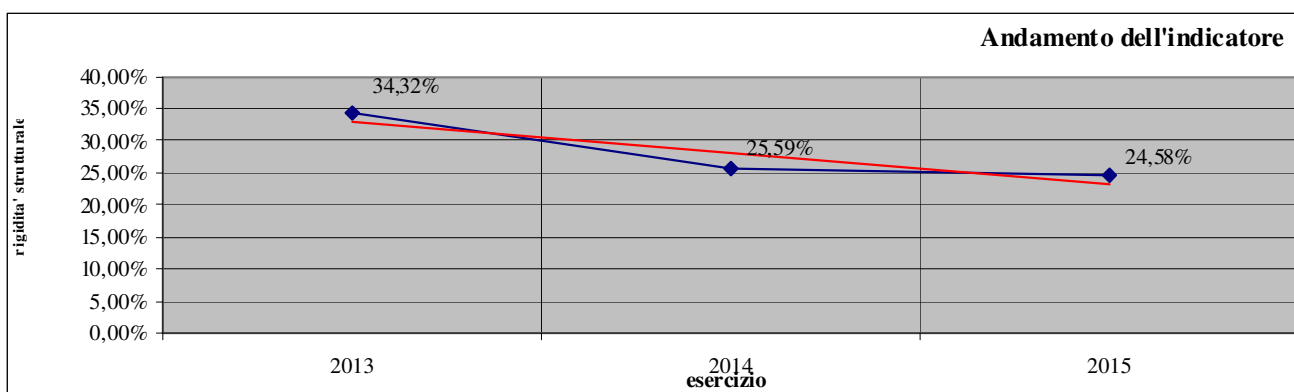


## Rigidità spesa corrente o rigidità strutturale

Questo indicatore evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate di mutui, da spese cioè di carattere rigido, non comprimibili nel breve periodo. E' evidente che tanto maggiore è il valore dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente politiche alternative di allocazione delle risorse. Poiché nel medio termine anche la spesa per il personale può essere modificata, il suo andamento nel tempo evidenzia la capacità dell'ente di rendere più o meno flessibile la gestione.

INDICE DI RIGIDITA' STRUTTURALE		$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)}}{\text{Entrate correnti}} \times 100$		
<b>Trend Storico</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
		34,32%	25,59%	24,58%
<b>Rimborso mutui</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)</b>		2.965.665,07	4.967.590,71	6.964.188,58
<b>Entrate correnti (Tit. 1+2+3)</b>		8.640.089,47	19.413.114,10	28.335.493,61

L'indice mostra la capacità delle entrate correnti a far fronte alle spese "con elevato grado di rigidità" legate alle scelte organizzative e d'indebitamento. Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

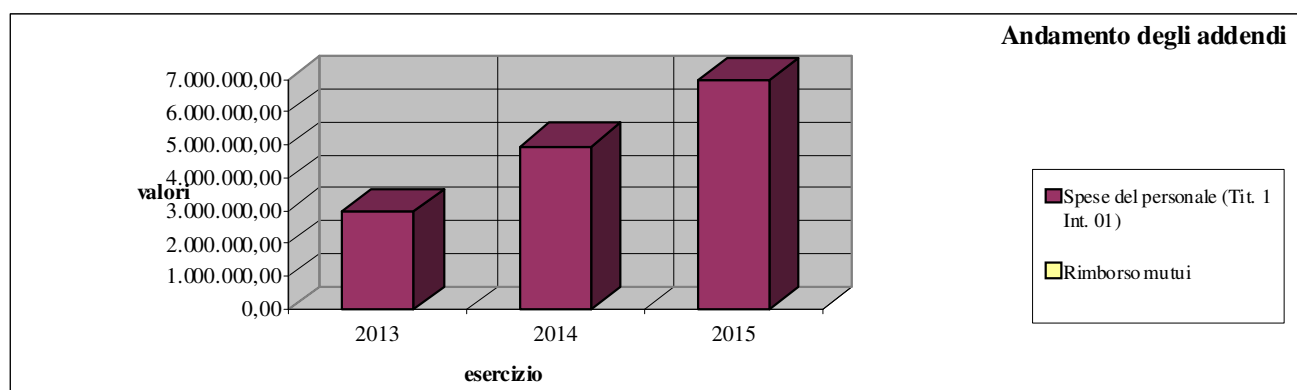
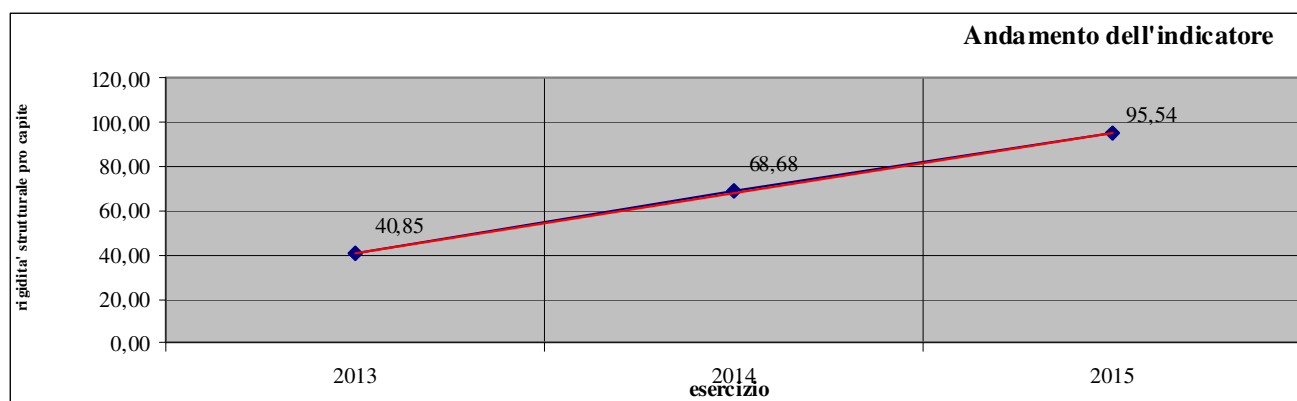


## Rigidità strutturale pro-capite

RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE		<u>Spese personale + Rimborso mutui (cap. + int.)</u> Popolazione		
<b>Trend Storico</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
	40,85	68,68	95,54	
<b>Rimborso mutui</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	
	0,00	0,00	0,00	
<b>Spese del personale (Tit. 1 Int. 01)</b>	2.965.665,07	4.967.590,71	6.964.188,58	
<b>Popolazione</b>	72.601	72.329	72.895	

L'indice mostra in che misura "mediamente" le spese con elevato grado di rigidità legate alle scelte organizzative e d'indebitamento "pesano" sulla popolazione.

Viene anche riportato l'andamento storico dell'indice con la sua tendenza media.

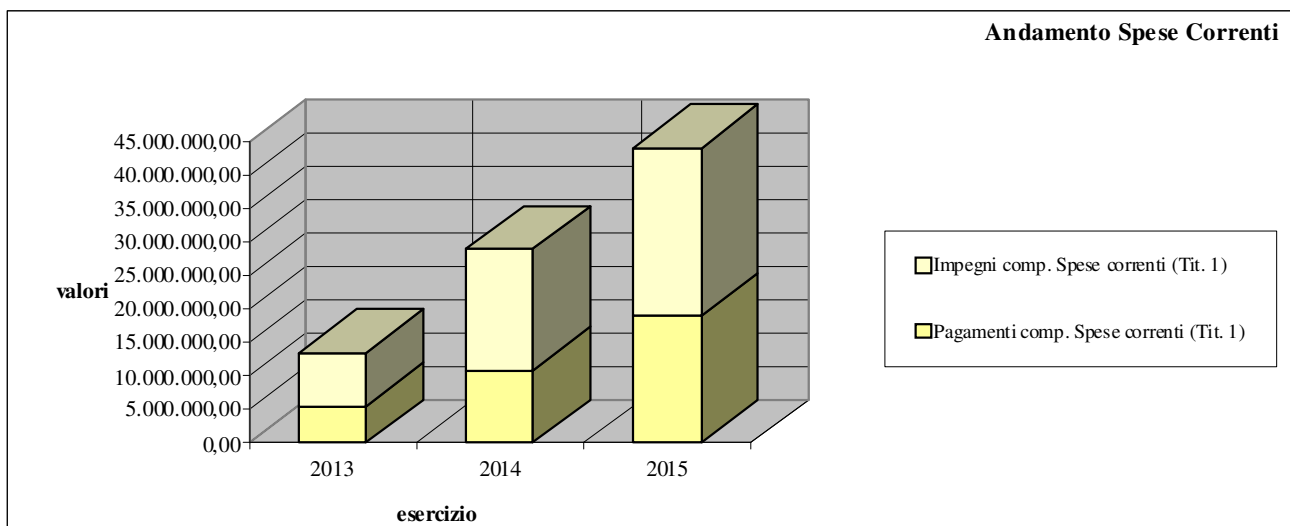
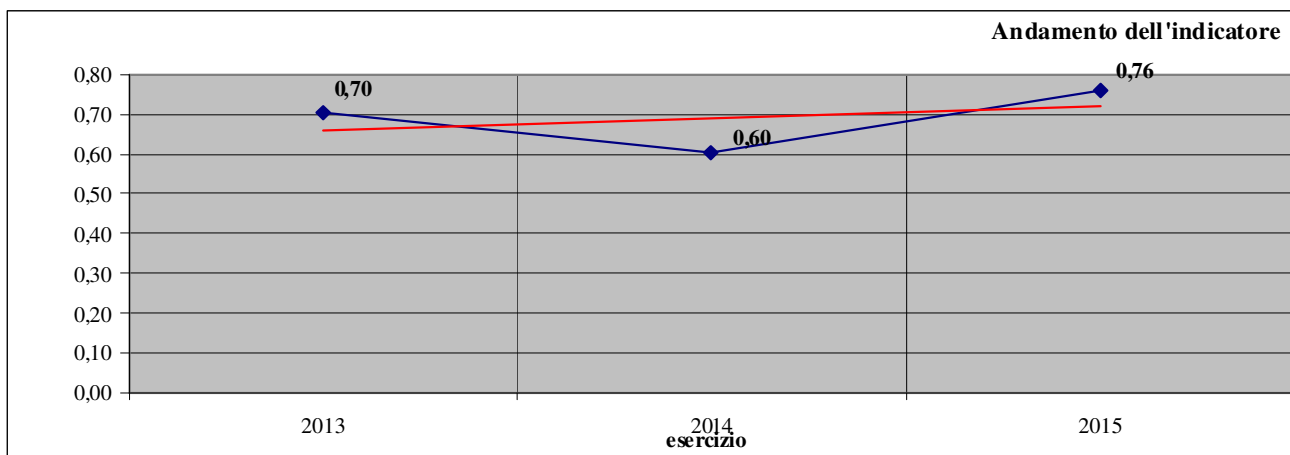


## Velocità di gestione spese correnti

La velocità di gestione misura la capacità dell'ente di portare a termine, nell'arco dello stesso esercizio, tutte le fasi della spesa, dall'impegno al pagamento.

<b>VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI</b>	<b><math>\frac{\text{Pagamenti competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}</math></b>
---	--

<b>Trend Storico</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	0,70	0,60	0,76
<b>Pagamenti comp. Spese correnti (Tit. 1)</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Impegni comp. Spese correnti (Tit. 1)</b>	5.584.697,29	10.867.722,82	19.096.821,39
	7.925.132,87	18.109.939,72	25.075.613,85

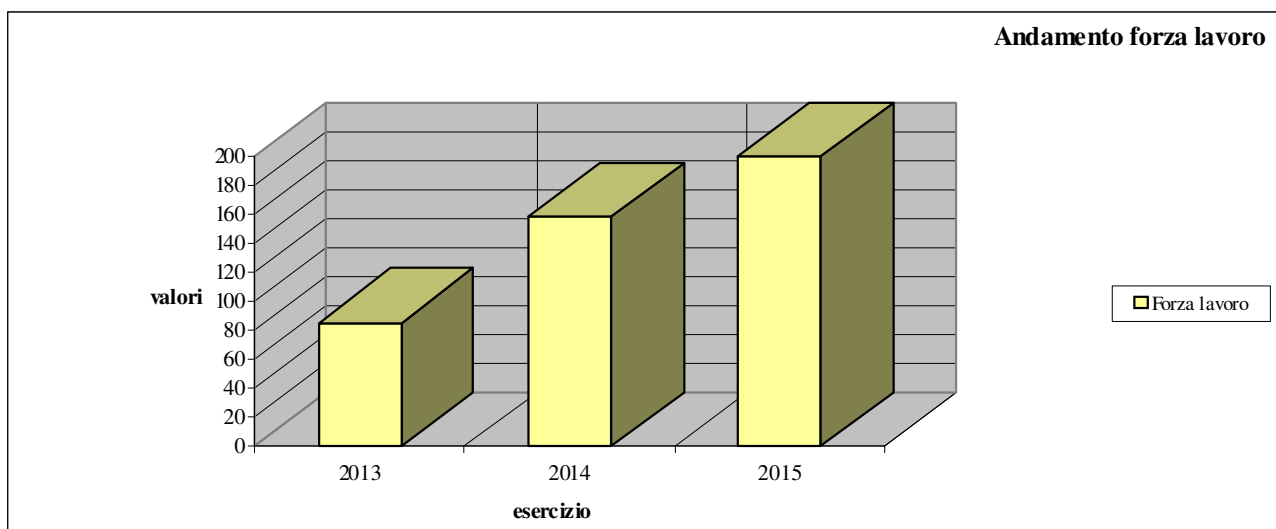
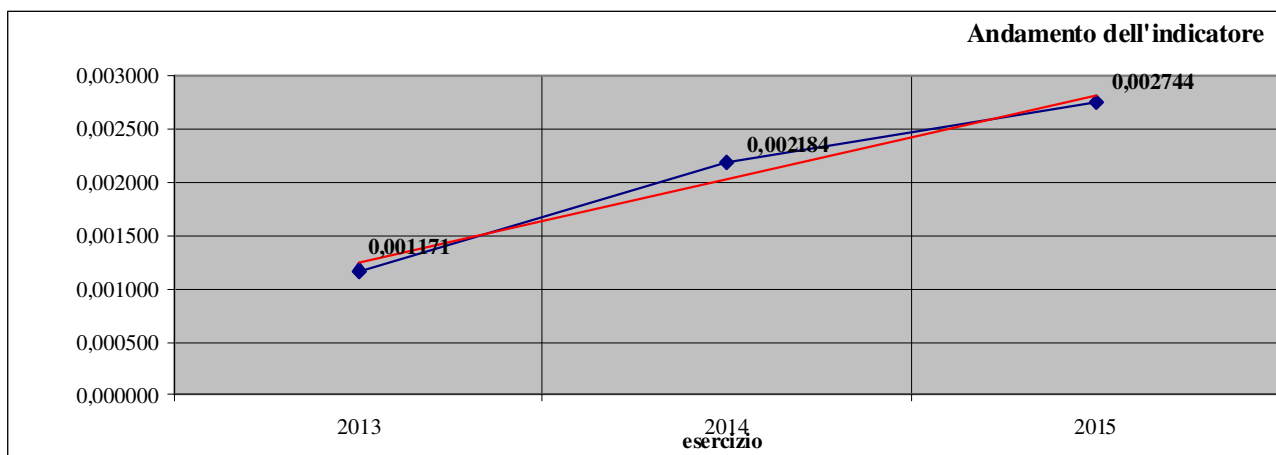




## Rapporto dipendenti popolazione

Questo indicatore permette di effettuare confronti spaziali e temporali evidenziando i riflessi delle politiche del personale.

<b>RAPPORTO DIPENDENTI POPOLAZIONE</b>			
	$\frac{\text{Forza lavoro}}{\text{Popolazione}}$		
<b>Trend Storico</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	0,001171	0,002184	0,002744
<b>Forza lavoro Popolazione</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	85	158	200
	72.601	72.329	72.895



## SERVIZI EROGATI

In base all'art. 112, comma 1, "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

All'interno dei servizi pubblici si possono distinguere tre tipologie:

- servizi istituzionali
- servizi a domanda individuale
- servizi produttivi

## SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono di specifica attribuzione pubblica locale e sono considerati "essenziali": molte delle prestazioni sono fornite senza il pagamento di alcun corrispettivo per cui il loro costo viene finanziato dalle quote di risorse generali a disposizione dell'ente.

Nella tabella che segue riportiamo l'elenco dei servizi individuati nel certificato al conto del bilancio con le relative risultanze (accertamenti e impegni).

Andamento triennio 2013/2015 :

Trend storico - Totale Spese	2013	2014	2015
Organi Istituzionali	7.560,00	9.200,00	9.902,00
Amministrazione generale e servizio elettorale	1.676.903,74	1.919.638,65	2.304.903,36
Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
Servizio statistico	12.938,70	6.585,66	10.137,67
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Polizia locale	2.362.276,81	2.409.875,28	2.509.940,34
Leva militare	0,00	0,00	0,00
Protezione civile	0,00	10.000,00	30.743,77
Istruzione primaria e secondaria inferiore	0,00	0,00	0,00
Servizi necroscopici e cimitei	0,00	0,00	0,00
Acquedotto	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	0,00	0,00	0,00
Viabilità e illuminazione	0,00	0,00	0,00

## SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono attività gestite dall'ente non per obbligo istituzionale, ma su richiesta diretta del cittadino contro pagamento di una tariffa, molto spesso non sufficiente a coprire l'intero costo. Nella tabella che segue riportiamo l'elenco dei servizi individuati nel certificato al conto del bilancio con le relative risultanze (accertamenti e impegni).

I servizi relativi all'area alla Persona sono stati conferiti in Unione dal 1/7/2014

Servizi a Domanda Individuale Anno 2015	Provento Totale	Costo Totale	Differenza	Copertura %
Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo	0,00	0,00	0,00	
Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	
Asili nido	1.543.114,21	3.370.699,95	-1.827.585,74	45,78 %
Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	
Colonie e soggiorni stagionali	96.745,62	119.610,01	-22.864,39	80,88 %
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	
Giardini zoologici e botanici	0,00	0,00	0,00	
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	
Mense	91.604,52	120.439,12	-28.834,60	76,06 %
Mense scolastiche	914.656,43	1.270.444,24	-355.787,81	72,00 %
Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	
Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	
Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	
Teatri	0,00	0,00	0,00	
Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	
Spettacoli	0,00	0,00	0,00	
Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri e illum. votiva	0,00	0,00	0,00	
Uso di locali non istituzionali	862,00	0,00	862,00	
Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>2.646.982,78</b>	<b>4.881.193,32</b>	<b>-2.234.210,54</b>	<b>54,23 %</b>

Andamento triennio 2013/2015 :

Trend storico % di Copertura	2013	2014	2015
Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo			
Alberghi diurni e bagni pubblici			
Asili nido		29,95 %	45,78 %
Convitti, campeggi, case vacanze			
Colonie e soggiorni stagionali			80,88 %
Corsi extrascolastici			
Giardini zoologici e botanici			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense		93,60 %	76,06 %
Mense scolastiche		71,22 %	72,00 %
Mercati e fiere attrezzate			
Pesa pubblica			
Servizi turistici diversi			
Spurgo pozzi neri			
Teatri			
Musei, gallerie e mostre			
Spettacoli			
Trasporto carni macellate			
Trasporti funebri, pompe funebri e illum. votiva			
Uso di locali non istituzionali			
Altri servizi a domanda individuale			

## SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi hanno una notevole rilevanza economica: la normativa vigente prevede il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono dietro corrispettivo di una tariffa.

Nella tabella che segue riportiamo l'elenco dei servizi individuati nel certificato al conto del bilancio con le relative risultanze (accertamenti e impegni).

Il servizio si riferisce a prestazioni informatiche erogate dal CED nei confronti delle ASP

Servizi Produttivi Anno 2015	Provento Totale	Costo Totale	Differenza	Copertura %
Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	
Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	
Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	
Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	
Trasporti pubblici	0,00	0,00	0,00	
Altri servizi produttivi	15.247,00	15.247,00	0,00	100,00%
<i>Totale</i>	15.247,00	15.247,00	0,00	100,00%

Andamento triennio 2013/2015 :

Trend storico % di Copertura	2013	2014	2015
Distribuzione gas			
Centrale del latte			
Distribuzione energia elettrica			
Teleriscaldamento			
Trasporti pubblici			
Altri servizi produttivi	100,00%	100,00%	100,00%